



COMUNE DI
BRUGHERIO

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2012-2014





INDICE

La Relazione in sintesi

Introduzione del commissario	1
Programmazione ed equilibri finanziari	3
Programmazione e politica d'investimento	4

Caratteristiche generali

Popolazione	5
Territorio	7
Personale in servizio	8
Strutture	10
Organismi gestionali	12

Analisi delle risorse

Fonti di finanziamento (bilancio corrente)	14
Fonti di finanziamento (bilancio investimenti)	15
Entrate tributarie	16
Contributi e trasferimenti correnti	18
Proventi extratributari	19
Contributi e trasferimenti in c/capitale	20
Proventi e oneri di urbanizzazione	21

Lettura del bilancio per programmi

Quadro generale degli impieghi per programma	22
Amministrazione, gestione e controllo	23
Polizia locale	28
Istruzione pubblica	30
Cultura e beni culturali	33
Sport e ricreazione	37
Viabilità e trasporti	39
Territorio e ambiente	41
Settore sociale	44
Sviluppo economico	50

RELAZIONE IN SINTESI



INTRODUZIONE DEL COMMISSARIO



La gestione commissariale ha il compito di amministrare l'ente fino all'elezione del nuovo Consiglio e del nuovo Sindaco. Durante il periodo di scioglimento, il Commissario esercita le attribuzioni conferitegli con il decreto di nomina prefettizio e unisce in sé tutti i poteri degli organi del Comune: sindaco, giunta e consiglio. In virtù di tali poteri può compiere qualunque atto di cui ravvisi la necessità, per garantire il funzionamento dei servizi comunali. In definitiva, deve garantire l'ordinaria amministrazione, assicurando tutti i servizi essenziali alla cittadinanza.

Questa gestione quindi non ha un vero e proprio programma "politico - amministrativo" e tale circostanza si riflette necessariamente nella predisposizione dei documenti di programmazione.

Per tale motivo e con il responsabile del servizio finanziario è stata preferita la scelta tecnico - contabile, peraltro adottata di frequente anche nei Comuni non commissariati, di far coincidere i programmi della relazione previsionale e programmatica con le "funzioni" del bilancio.

Tale scelta faciliterà senz'altro la comprensione dei documenti contabili.

Nel merito delle scelte che ho dovuto assumere, i due principali fattori che ho dovuto prendere in considerazione sono stati:

- la diminuzione, rispetto al dato del bilancio assestato 2011, dei trasferimenti statali per un importo di 3 milioni di euro;
- la fissazione di un obiettivo del patto di stabilità ancora più impegnativo di quello, pur gravoso, dei precedenti esercizi, con la richiesta di un saldo positivo di 2 milioni di euro.

A ciò deve aggiungersi, per un effetto a "cascata", una diminuzione generalizzata di risorse provenienti dagli ambienti di alcune leggi speciali e dei contributi regionali, nonché la circostanza che la prima previsione di imposte arretrate, sempre rispetto al bilancio assestato 2011, deve necessariamente registrare una contrazione.

L'introduzione della IMU con le aliquote di base, non solo non compensa la diminuzione dei trasferimenti statali del biennio 2011-2012 già decisa dalla manovra Tremonti del Luglio 2010, che quindi resta interamente a carico dei comuni, ma non garantisce nemmeno una compensazione tra le maggiori entrate IMU prima casa e la corrispondente riduzione dei trasferimenti statali che, solo sulla carta, dovrebbe essere a saldo zero; ciò accade sia perché le previsioni del gettito IMU effettuate dal Ministero dell'Economia sono sovrastimate e sia perché viene posta a carico dei comuni la perdita del gettito IRPEF sui redditi fondiari.

La spesa corrente, nel suo complesso, viene mantenuta sotto controllo con una diminuzione dell'1,49%; a fronte della continuazione del trend di diminuzione delle spese di personale e delle spese generali ed amministrative in tutti i casi in cui ciò è stato possibile, ho tuttavia dovuto fronteggiare alcune maggiori spese; le problematiche registratesi nell'ultimo biennio nella gestione di alcune pratiche urbanistiche, la questione del centro sportivo, il più complessivo stato di gestione del patrimonio comunale hanno, nei fatti, comportato per il 2012 un aumento considerevole delle spese legali ed anche di quelle assicurative; le spese di manutenzione del patrimonio comunale poi, sia ordinarie che straordinarie, sono in crescita, gli edifici evidentemente deperiscono ed i costi sono sempre crescenti; il patrimonio immobiliare del comune è mediamente "vecchio", a partire dal Palazzo Comunale, e gli interventi minimi per la loro messa in sicurezza crescono inesorabilmente con il passare del tempo; ciò rende oltremodo necessaria una riflessione, estesa anche alla necessità o meno di mantenere strutture periferiche forse non strettamente indispensabili o di assumerne altre la cui gestione risulterebbe particolarmente onerosa; occorre anche precisare che una parte considerevole di spese per la gestione del patrimonio, dovendo contabilmente essere inserita tra gli investimenti del titolo II, in quanto manutenzioni straordinarie, ha un effetto pesante anche sul patto di stabilità, come si dirà in seguito.

Praticamente nulle sono le entrate attese dalle Farmacie e dal gas metano: si tratta di due settori per loro natura ad alta redditività che, purtroppo per questo Ente, producono ben pochi frutti, situazione sulla quale, considerata la brevità della gestione commissariale, non risulta possibile incidere.

In questo complesso quadro, ho dovuto trovare un equilibrio tra la necessità di mantenere inalterata, senza alcuna riduzione, l'intera gamma dei servizi fornita dal comune, notoriamente ampia, articolata e tradizionalmente molto attesa dalla cittadinanza nel campo dei servizi sociali, degli asili nido, della prestigiosa biblioteca, della Fondazione Scuola di Musica, del complessivo piano del diritto allo studio, dell'importante sostegno economico alle scuole materne paritarie e le entrate necessarie a sostenerle, operando quindi sulle leve fiscali che l'ordinamento attualmente offre; nel rinviare agli specifici atti adottati a tal proposito, segnalo tuttavia che nessun intervento viene attuato sulla prima casa così come ho ritenuto di dover mantenere il trattamento agevolato per le abitazioni di proprietà delle persone anziane che hanno acquisito la residenza nelle strutture residenziali e/o di cura.

Per il rispetto dell'obiettivo del patto di stabilità, ho innanzitutto previsto l'equilibrio della parte corrente del bilancio non solo senza l'applicazione degli oneri di urbanizzazione ma anche con la generazione di un avanzo primario di parte corrente di 280.000,00 euro.

Resta tuttavia elevato il fabbisogno atteso di incassi di entrate straordinarie del titolo IV, atto a garantire il regolare pagamento delle spese di investimento, unitamente al raggiungimento del saldo obiettivo; tale importo, che comprende tutte le manutenzioni straordinarie (anche per le strade, il verde e la pubblica illuminazione) è pari a circa 6.500.000,00 euro e può essere sinteticamente ripartito in quattro categorie:

- incassi che, sebbene compresi tra le entrate straordinarie del titolo IV, non richiedono l'approvazione di particolari provvedimenti, quali gli oneri di urbanizzazione, i proventi cimiteriali, i residui di esercizi precedenti;
- gli incassi dai grandi comparti urbanistici;
- la trasformazione dei diritti di superficie in proprietà edizione 2012;
- le alienazioni inserite nel PAV.

La leva del PAV verrà opportunamente graduata, anche temporalmente, in relazione all'andamento delle tre precedenti tipologie ed in una ottica che possa, per quanto possibile, tenere anche conto delle esigenze del successivo esercizio 2013.

Con il bilancio 2012 ed a seguito delle ultime indicazioni della Corte dei Conti, viene definitivamente meno la possibilità di finanziare le spese correnti con entrate di carattere straordinario, quali ad esempio gli oneri di urbanizzazione. L'ipotesi di un sostegno dello Stato tramite un aumento dei trasferimenti statali appare una assoluta chimera, anzi sono già in discussione nella conferenza Stato - autonomie locali gli ulteriori ed aggiuntivi tagli per il 2013 e 2014. Il ricorso all'indebitamento e/o all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione è semplicemente improponibile, per cui si dovrà avere consapevolezza, per il presente e per il futuro, che anche un solo euro di minori risorse provenienti dallo Stato e dalla Regione o di maggiori spese dovrà essere finanziato o da una maggiore entrata fiscale a livello locale o da una corrispondente minore spesa e quindi, in questa ottica, deve essere letto il sacrificio richiesto al contribuente per il mantenimento dei servizi.

Infine una notazione, che ritengo importante sottolineare, concerne le risultanze del rendiconto di gestione dell'esercizio 2011, che ho approvato il 2/5/2012 e che presentava un avanzo di amministrazione di 2.417.336,01 euro. Per coloro che non siano addentro alla materia del bilancio, può risultare logico chiedersi come mai questo importo non possa compensare, almeno parzialmente, le minori entrate di cui ho parlato prima.

Prima di tutto, occorre specificare che l'avanzo di amministrazione non è una entrata che è possibile conteggiare ai fini del saldo obiettivo del patto di stabilità: per tale motivo, non solo non varia il differenziale positivo di 2 milioni di euro che ci viene richiesto, ma va anche aggiunto che, se nel corso del 2012, si pagassero spese di investimento il cui capitolo di bilancio è finanziato, in termini di competenza, dall'avanzo di amministrazione, si produrrebbe un peggioramento di pari importo del saldo, in quanto verrebbe conteggiata la spesa e non l'entrata.

Il medesimo ragionamento sugli effetti, ai fini del patto di stabilità, di una eventuale applicazione dell'avanzo di amministrazione, va fatto anche se esso fosse ipotizzato per gli impegni delle spese correnti ed a ciò deve aggiungersi che, utilizzare l'avanzo di amministrazione per il finanziamento di questa categoria di spese è, di per se stesso, ovvero indipendentemente dalle ragioni contingenti che indurrebbero a tale scelta, considerato dalla Corte dei Conti un indice di squilibrio e di non sana gestione finanziaria.

Se ci saranno le necessarie risorse in termini di liquidità di cassa, l'avanzo potrà invece essere utilizzato per la estinzione anticipata dei mutui, contribuendo quindi alla riduzione dell'indebitamento ed alla diminuzione della spesa corrente per interessi passivi dei prossimi anni.

**Il Commissario
Maria Carmela Nuzzi**

PROGRAMMAZIONE ED EQUILIBRI FINANZIARI

Nelle tabelle successive, integrative rispetto al modello ministeriale della RPP, sono indicati i dati che consentono di comprendere come si perviene all'equilibrio del bilancio 2012.

Si consideri che l'importo di 4.184.543,90 euro è destinato alla previsione di una eventuale estinzione anticipata di mutui, qualora ci sia la necessaria liquidità in termini di cassa.

Come evidenziato nel quadro dei risultati differenziali (ultima pagina del bilancio di previsione 2012), la parte corrente del bilancio prevede un avanzo economico di 280.000,00 euro, in quanto le spese correnti del titolo III al netto delle ipotizzate estinzioni anticipate (ovvero quelle per rimborso effettivo dei mutui in corso) sono pari a 574.185,55 euro.

La riga di cui alla tabella sottostante denominata "Entr. C/ cap. per spese correnti", è quindi interamente riferita alle entrate straordinarie del titolo IV destinate alla estinzione anticipata.



Entrate correnti destinate ai programmi

Tributi	(+)	19.264.427,65
Trasferimenti	(+)	877.618,61
Entrate extratributarie	(+)	4.165.757,16
Entr. correnti spec. per invest.	(-)	0,00
Entr. correnti gen. per invest.	(-)	280.000,00
Risorse ordinarie		24.027.803,42
Avanzo per bilancio corrente	(+)	0,00
Entr. C/cap per spese correnti	(+)	4.184.543,90
Prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Risorse straordinarie		4.184.543,90
Totale (destinato ai programmi)		28.212.347,32

Uscite correnti impiegate nei programmi

Spese correnti	(+)	23.453.617,87
Funzionamento		23.453.617,87
Rimborso di prestiti	(+)	4.758.729,45
Indebitamento		4.758.729,45
Disavanzo applicato al bilancio	(+)	0,00
Disavanzo pregresso		0,00
Totale (impiegato nei programmi)		28.212.347,32

Entrate investimenti destinate ai programmi

Trasferimenti capitale	(+)	7.548.631,61
Entr. C/cap. per spese correnti	(-)	4.184.543,90
Entr. correnti spec. per invest.	(+)	0,00
Entr. correnti gen. per invest.	(+)	280.000,00
Avanzo per bilancio investim.	(+)	0,00
Risorse gratuite		3.644.087,71
Accensione di prestiti	(+)	0,00
Prestiti per spese correnti	(-)	0,00
Risorse onerose		0,00
Totale (destinato ai programmi)		3.644.087,71

Uscite investimenti impiegate nei programmi

Spese in conto capitale	(+)	3.644.087,71
Investimenti effettivi		3.644.087,71
Totale (impiegato nei programmi)		3.644.087,71

Riepilogo entrate 2012

Correnti		28.212.347,32
Investimenti		3.644.087,71
Entrate destinate ai programmi (+)		31.856.435,03
Servizi C/terzi		3.247.911,42
Altre entrate (+)		3.247.911,42
Totale		35.104.346,45

Riepilogo uscite 2012

Correnti	(+)	28.212.347,32
Investimenti	(+)	3.644.087,71
Uscite impiegate nei programmi (+)		31.856.435,03
Servizi C/terzi		3.247.911,42
Altre uscite (+)		3.247.911,42
Totale		35.104.346,45

PROGRAMMAZIONE E POLITICA D'INVESTIMENTO

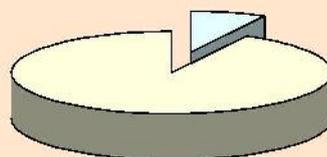
Nelle tabelle successive sono indicate le fonti di finanziamento degli investimenti 2012, costituite da una quota di entrate correnti e da entrate straordinarie del titolo IV e le principali spese di investimento previste nel triennio.



Finanziamento degli investimenti 2012

Denominazione	Importo
Avanzo di amministrazione	0,00
Risorse correnti	280.000,00
Contributi in C/capitale	0,00
Mutui passivi	0,00
Altre entrate	3.364.087,71
Totale	3.644.087,71

Modalità di finanziamento



Principali investimenti programmati per il triennio 2012-14

Denominazione	2012	2013	2014
SISTEMAZIONE E COMPLETAMENTO VIE DIVERSE	850.000,00	915.000,00	1.025.000,00
SISTEMAZIONE STABILI COMUNALI	160.000,00	435.000,00	400.000,00
SISTEMAZIONI SCUOLE MATERNE	300.000,00	0,00	0,00
SISTEMAZIONI SCUOLE ELEMENTARI	300.000,00	0,00	0,00
ADEGUAMENTI NORMATIVI ILLUMINAZIONE PUBBLICA VERDE PUBBLICO E ARREDO URBANO	80.000,00	100.000,00	120.000,00
INTERVENTI VARI CIMITERI	570.000,00	620.000,00	630.000,00
ATTREZZATURE E MEZZI TECNICI POLIZIA LOCALE	340.000,00	250.000,00	0,00
SVILUPPO INFORMATIZZAZIONE ENTE	150.000,00	150.000,00	150.000,00
ALTRE SPESE DI INVESTIMENTO	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Totale	3.644.087,71	3.174.800,00	2.979.506,33

CARATTERISTICHE GENERALI



POPOLAZIONE

L'ultimo censimento disponibile è riferito al 31/12/2001, essendo quello del 2011 in corso di elaborazione da parte dell'ISTAT.

Gli altri dati sono riferiti all'anno 2010, in quanto ciò prevede lo schema ufficiale della relazione; dati più aggiornati sono disponibili sul sito del Comune.



Popolazione (andamento demografico) 1.1

Popolazione legale

Popolazione legale (ultimo censimento disponibile) 31.470 1.1.1

Movimento demografico

Popolazione al 01-01	(+)	33.119	1.1.3
Nati nell'anno	(+)	334	1.1.4
Deceduti nell'anno	(-)	280	1.1.5
Saldo naturale		54	
Immigrati nell'anno	(+)	1.243	1.1.6
Emigrati nell'anno	(-)	932	1.1.7
Saldo migratorio		311	
Popolazione al 31-12		33.484	1.1.8

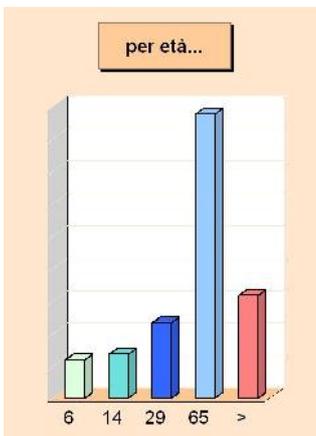
Popolazione (stratificazione demografica) 1.1

Popolazione suddivisa per sesso

Maschi	(+)	16.310	1.1.2
Femmine	(+)	17.174	1.1.2
Popolazione al 31-12		33.484	

Composizione per età

Prescolare (0-6 anni)	(+)	2.344	1.1.9
Scuola dell'obbligo (7-14 anni)	(+)	2.686	1.1.10
Forza lavoro prima occupazione (15-29 anni)	(+)	4.636	1.1.11
Adulta (30-65 anni)	(+)	17.500	1.1.12
Senile (oltre 65 anni)	(+)	6.318	1.1.13
Popolazione al 31-12		33.484	



Popolazione (popolazione insediabile) 1.1

Aggregazioni familiari

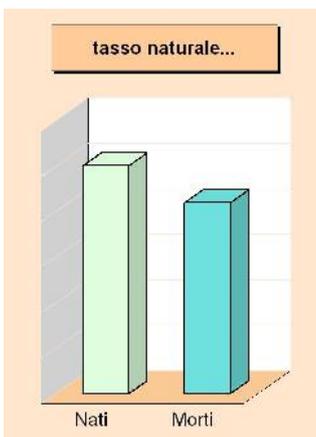
Nuclei familiari		13.909	1.1.2
Comunità / convivenze		5	1.1.2

Tasso demografico

Tasso di natalità (per mille abitanti)	(+)	10,03	1.1.14
Tasso di mortalità (per mille abitanti)	(+)	8,41	1.1.15

Popolazione insediabile

Popolazione massima insediabile (num. abitanti)		35.505	1.1.16
Anno finale di riferimento		2.014	1.1.16



Popolazione (andamento storico)							1.1
		2006	2007	2008	2009	2010	
Movimento naturale							
Nati nell'anno	(+)	335	343	320	296	334	1.1.4
Deceduti nell'anno	(-)	213	236	252	280	280	1.1.5
Saldo naturale		122	107	68	16	54	
Movimento migratorio							
Immigrati nell'anno	(+)	1.081	963	1.153	968	1.243	1.1.6
Emigrati nell'anno	(-)	1.188	1.053	968	904	932	1.1.7
Saldo migratorio		-107	-90	185	64	311	
Tasso demografico							
Tasso di natalità (per mille abitanti)	(+)	10,20	10,44	9,70	8,94	10,03	1.1.14
Tasso di mortalità (per mille abitanti)	(+)	6,48	7,18	7,64	8,45	8,41	1.1.15

Livello di istruzione della popolazione residente

1.1.17

Considerazione socio-economica delle famiglie

1.1.18

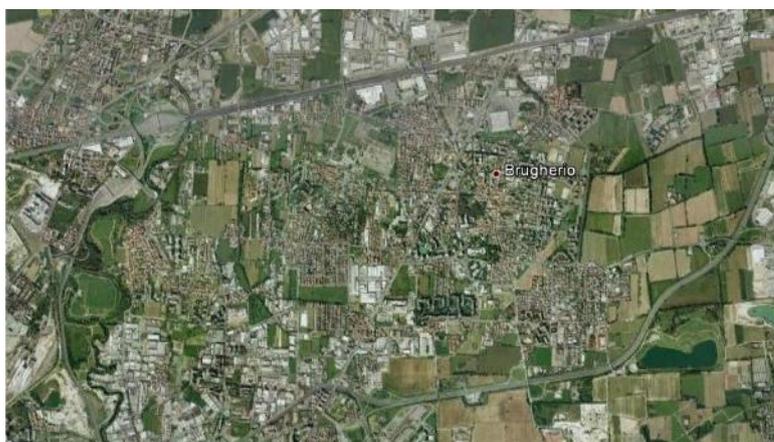
La distribuzione per classi di reddito delle persone fisiche residenti a Brugherio che sono tenute alla presentazione della dichiarazione dei redditi e/o che sono inserite nel modello 770 dei sostituti di imposta (compresi i titolari di pensione) è la seguente (dati dell'anno d'imposta 2010):

Reddito in euro n. contribuenti

fino a 1.000	192
da 1.000 a 2.000	163
da 2.000 a 3.000	94
da 3.000 a 4.000	69
da 4.000 a 5.000	81
da 5.000 a 6.000	83
da 6.000 a 7.500	183
da 7.500 a 10.000	857
da 10.000 a 15.000	2.787
da 15.000 a 20.000	4.307
da 20.000 a 26.000	4.550
da 26.000 a 33.500	3.154
da 33.500 a 40.000	1.165
da 40.000 a 50.000	1.097
da 50.000 a 60.000	540
da 60.000 a 70.000	332
da 70.000 a 100.000	415
oltre 100.000	322
TOTALE	20.391

TERRITORIO

Territorio (ambiente geografico)			1.2
Estensione geografica			1.2.1
Superficie	(Kmq.)	10	
Risorse idriche			1.2.2
Laghi	(num.)	0	
Fiumi e torrenti	(num.)	1	
Strade			1.2.3
Statali	(Km.)	0	
Provinciali	(Km.)	4	
Comunali	(Km.)	62	
Vicinali	(Km.)	6	
Autostrade	(Km.)	0	



Territorio (urbanistica)			1.2
Piani e strumenti urbanistici vigenti			1.2.4
Piano regolatore adottato	(S/N)	Si (CC 40 del 19/04/2004 e CC 67 del 30/06 e 1,2,4,5,6/07/2005)	
Piano regolatore approvato	(S/N)	Si (CC 120 del 05/12/2005)	
Programma di fabbricazione	(S/N)	No	
Piano edilizia economica e popolare	(S/N)	No	
Piano insediamenti produttivi			1.2.4
Industriali	(S/N)	No	
Artigianali	(S/N)	No	
Comerciali	(S/N)	No	
Altri strumenti	(S/N)	No	
Coerenza urbanistica			1.2.4
Coerenza con strumenti urbanistici	(S/N)	Si	
Area interessata P.E.E.P.	(mq.)	0	
Area disponibile P.E.E.P.	(mq.)	0	
Area interessata P.I.P.	(mq.)	0	
Area disponibile P.I.P.	(mq.)	0	

Considerazioni e vincoli

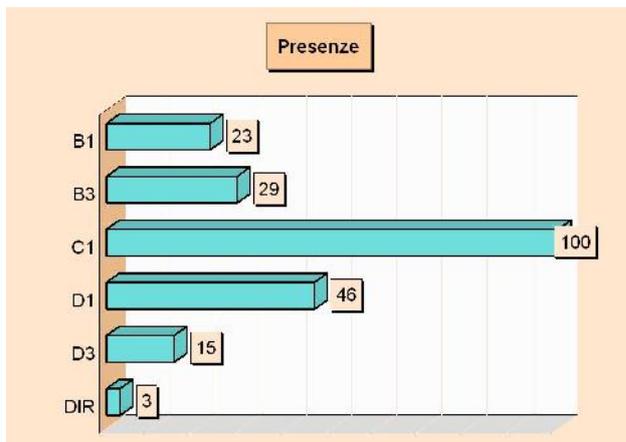
PERSONALE IN SERVIZIO

I dati si riferiscono al personale in servizio alla data del 31/12/2011.



Personale complessivo 1.3.1.1

Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
B1	23	23
B3	29	29
C1	101	100
D1	47	46
D3	15	15
DIR	3	3
Personale di ruolo	218	216
Personale fuori ruolo		0
Totale generale		216



Area: Tecnica

Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
B1	6	6
B3	4	4
C1	13	13

Segue

1.3.1.3

Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
D1	7	7
D3	2	2
DIR	1	1

Area: Economico-finanziaria

Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
B3	2	2
C1	11	11
D1	6	6

Segue

1.3.1.4

Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
D3	2	2
DIR	1	1

Area: Vigilanza

Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
C1	19	18
D1	5	4

Segue

1.3.1.5

Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
D3	2	2

Area: Demografica-statistica

Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
B3	5	5
C1	6	6

Segue

1.3.1.6

Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
D1	2	2

Area: ALTRE AREE

Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
B1	17	17
B3	18	18
C1	52	52

Segue

1.3.1.7

Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
D1	27	27
D3	9	9
DIR	1	1

Considerazioni e vincoli

STRUTTURE



Servizi al cittadino (Trend storico e programmazione)

1.3.2

Denominazione		2011	2012	2013	2014	
Asili nido	(num.)	2	2	2	2	1.3.2.1
	(posti)	94	94	94	94	
Scuole materne	(num.)	4	4	4	4	1.3.2.2
	(posti)	630	630	630	630	
Scuole elementari	(num.)	5	5	5	5	1.3.2.3
	(posti)	1.532	1.532	1.532	1.532	
Scuole medie	(num.)	3	3	3	3	1.3.2.4
	(posti)	920	920	920	920	
Strutture per anziani	(num.)	0	0	0	0	1.3.2.5
	(posti)	0	0	0	0	

Ciclo ecologico

Rete fognaria - Bianca	(Km.)	0	0	0	0	1.3.2.7
- Nera	(Km.)	0	0	0	0	
- Mista	(Km.)	67	67	67	67	
Depuratore	(S/N)	Si	Si	Si	Si	1.3.2.8
Acquedotto	(Km.)	70	70	70	70	1.3.2.9
Servizio idrico integrato	(S/N)	No	No	No	No	1.3.2.10
Aree verdi, parchi, giardini	(num.)	16	18	19	19	1.3.2.11
	(hq.)	60	65	70	70	
Raccolta rifiuti - Civile	(q.li)	135.687	135.000	135.000	135.000	1.3.2.14
- Industriale	(q.li)	0	0	0	0	
- Differenziata	(S/N)	Si	Si	Si	Si	
Discarica	(S/N)	No	No	No	No	1.3.2.15

Altre dotazioni

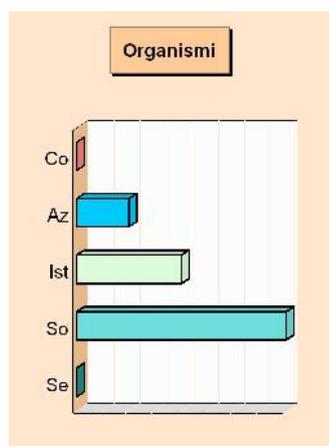
Farmacie comunali	(num.)	2	2	2	2	1.3.2.6
Punti luce illuminazione pubblica	(num.)	3.615	3.615	3.630	3.650	1.3.2.12
Rete gas	(Km.)	102	102	102	102	1.3.2.13
Mezzi operativi	(num.)	5	5	5	5	1.3.2.16
Veicoli	(num.)	30	30	30	30	1.3.2.17
Centro elaborazione dati	(S/N)	Si	Si	Si	Si	1.3.2.18
Personal computer	(num.)	235	235	235	235	1.3.2.19

Altre strutture, considerazioni e vincoli

1.3.2.20

ORGANISMI GESTIONALI

Tra gli organismi gestionali si considera anche la Fondazione "Luigi Piseri", convenzionalmente inserita tra le "istituzioni" non essendoci una categoria specifica nello schema ufficiale ministeriale della RPP.



Organismi gestionali (Trend storico e programmazione)

1.3.3

Tipologia		2011	2012	2013	2014	
Consorzi	(num.)	0	0	0	0	1.3.3.1
Aziende	(num.)	1	1	1	1	1.3.3.2
Istituzioni	(num.)	2	2	2	2	1.3.3.3
Società di capitali	(num.)	4	4	3	3	1.3.3.4
Servizi in concessione	(num.)	0	0	0	0	1.3.3.5
Totale		7	7	6	6	

AZIENDA SPECIALE FARMACIE COMUNALI

1.3.3.2.1

Enti associati	Nessuno	1.3.3.2.2
Attività e note	Gestione di 2 farmacie comunali.	

CENTRO OLIMPIA

1.3.3.3.1

Enti associati	Nessuno	1.3.3.3.2
Attività e note	Il Centro Olimpia di Brugherio promuove attività sportive a diversi livelli per tutti i cittadini, con scopi di addestramento, formazione, educazione, ricreazione e tempo libero, così da permettere a tutti di praticare attività motorie.	

FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE "LUIGI PISERI"

1.3.3.3.1

Enti associati	Nessuno	1.3.3.3.2
Attività e note	Gestione di una scuola di musica e di altre attività nel campo musicale	

CEM AMBIENTE S.P.A.		1.3.3.4.1
Enti associati	Diversi comuni delle province di Monza e della Brianza e di Milano	1.3.3.4.2
Attività e note	CEM Ambiente S.p.A. è la società di gestione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Ne fanno parte la Provincia di Milano, la Provincia di Monza e Brianza e 49 Comuni dell'Est Milanese per un bacino di circa 450.000 abitanti. Società per azioni a totale capitale pubblico, CEM Ambiente eroga servizi ai soci in materia di Ecologia, Ambiente e Servizi di Igiene Urbana. Il core business aziendale si basa sulla raccolta differenziata dei rifiuti e sui servizi correlati di raccolta, smaltimento e recupero dei materiali. Lavorando in stretta collaborazione con il CONAI (Consorzio Nazionale Imballaggi), CEM Ambiente permette ai Comuni che eseguono la raccolta differenziata di incassare incentivi economici.	

CAP HOLDING S.P.A.		1.3.3.4.1
Enti associati	Comuni della Lombardia	1.3.3.4.2
Attività e note	CAP Holding è una società a capitale pubblico, partecipata dagli Enti Locali, per la gestione del Servizio Idrico Integrato in Lombardia. Attraverso le società del gruppo opera nei territori delle province di Milano, Monza e Brianza, Lodi, Pavia in oltre duecento Comuni per una popolazione di circa due milioni di abitanti.	

BANCA POPOLARE ETICA S.C.P.A.		1.3.3.4.1
Enti associati	Il comune acquisì la partecipazione al di fuori di un progetto associativo comune ad altri enti..	1.3.3.4.2
Attività e note	La partecipazione non è strumentale a nessuna particolare funzione istituzionale del Comune.	

SVILUPPO BRIANZA S.C. a R.L.		1.3.3.4.1
Enti associati	Comuni ed altri enti della provincia di Monza e della Brianza.	1.3.3.4.2
Attività e note	Lo scopo sociale della società è l'ideazione, la progettazione e l'attivazione di iniziative tese a qualificare la crescita del territorio, soprattutto attraverso l'integrazione e la collaborazione degli attori amministrativi, economici, sociali e culturali del territorio. La società è attualmente in liquidazione.	

Altri organismi gestionali		1.3.3.7.1
-----------------------------------	--	-----------

ANALISI DELLE RISORSE



FONTI DI FINANZIAMENTO (Bilancio corrente)

La spesa corrente e gli equilibri di bilancio

La parte corrente del bilancio 2012, escludendo le spese del titolo III previste per la estinzione anticipata dei mutui e finanziate da entrate straordinarie del titolo IV, comporta una previsione di avanzo economico di 280.000,00 euro, destinata a spese di investimento.

Fabbisogno 2012

2.1

Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	28.212.347,32	28.212.347,32
Investimenti	3.644.087,71	3.644.087,71
Movimento fondi	0,00	0,00
Servizi conto terzi	3.247.911,42	3.247.911,42
Totale	35.104.346,45	35.104.346,45

La previsione sottoindicata di risorse straordinarie provenienti dalle entrate in conto capitale e destinata a spese correnti per l'anno 2012, di 4.184.543,90 euro, è interamente riferita ad una possibile operazione di estinzione anticipata di mutui nel momento in cui saranno state accertate tutte le entrate previste del titolo IV e si abbia la necessaria liquidità di cassa.

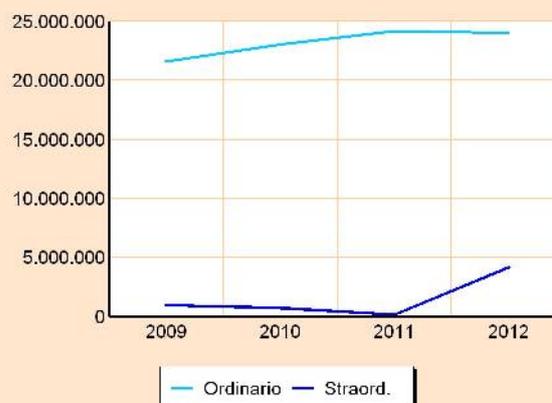


Finanziamento bilancio corrente 2012

2.1.1

Entrate		2012
Tributi	(+)	19.264.427,65
Trasferimenti	(+)	877.618,61
Entrate extratributarie	(+)	4.165.757,16
Entr.correnti spec. per invest.	(-)	0,00
Entr.correnti gen. per invest.	(-)	-280.000,00
Risorse ordinarie		24.027.803,42
Avanzo per bilancio corrente	(+)	0,00
Entr. C/cap. per spese correnti	(+)	4.184.543,90
Prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Risorse straordinarie		4.184.543,90
Totale		28.212.347,32

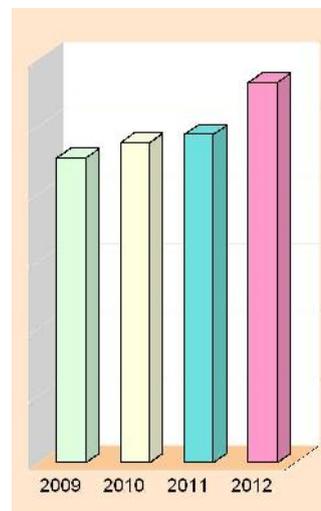
Modalità di finanziamento



Finanziamento bilancio corrente (Trend storico)

2.1.1

Entrate		2009	2010	2011
Tributi	(+)	11.500.794,05	12.049.736,78	17.830.703,10
Trasferimenti	(+)	7.161.530,19	7.675.192,13	1.478.681,84
Entrate extratributarie	(+)	2.970.045,18	3.311.929,97	4.893.443,26
Entr.correnti spec. per invest.	(-)	0,00	0,00	0,00
Entr.correnti gen. per invest.	(-)	0,00	0,00	0,00
Risorse ordinarie		21.632.369,42	23.036.858,88	24.202.828,20
Avanzo per bilancio corrente	(+)	0,00	0,00	0,00
Entr. C/cap. per spese correnti	(+)	977.246,85	728.938,42	153.461,52
Prestiti per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		977.246,85	728.938,42	153.461,52
Totale		22.609.616,27	23.765.797,30	24.356.289,72



FONTI DI FINANZIAMENTO (Bilancio investimenti)

La necessità di raggiungere per il quarto anno consecutivo un consistente saldo positivo di competenza mista per il rispetto del patto di stabilità comporta, per il 2012, la conseguenza di non potere destinare interamente le entrate del titolo IV alle spese del titolo II; si genererebbe infatti una quantità di residui passivi riferiti a mere "prenotazioni" di impegno che, fermo restando le attuali regole del patto di stabilità, non potrebbero effettivamente essere spesi.

Per tale motivo, la previsione di una parziale destinazione a spese correnti, di importo pari a 4.184.543,90 euro, è interamente riferita ad una ipotesi di estinzione anticipata di mutui.

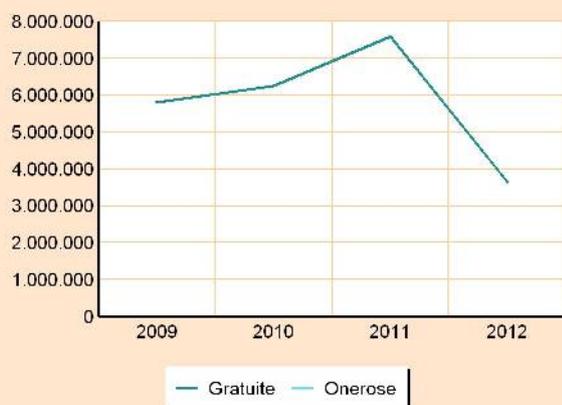


Fabbisogno 2012

2.1

Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	28.212.347,32	28.212.347,32
Investimenti	3.644.087,71	3.644.087,71
Movimento fondi	0,00	0,00
Servizi conto terzi	3.247.911,42	3.247.911,42
Totale	35.104.346,45	35.104.346,45

Modalità di finanziamento



Finanziamento bilancio investimenti 2012

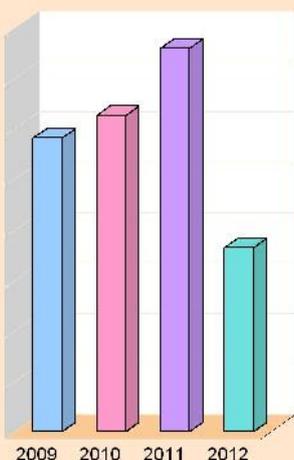
2.1.1

Entrate		2012
Trasferimenti capitale	(+)	7.548.631,61
Entr. C/cap. per spese correnti	(-)	-4.184.543,90
Riscossione di crediti	(-)	0,00
Entr.correnti spec. per invest.	(+)	0,00
Entr.correnti gen. per invest.	(+)	280.000,00
Avanzo per bilancio investim.	(+)	0,00
Risorse gratuite		3.644.087,71
Accensione di prestiti	(+)	0,00
Prestiti per spese correnti	(-)	0,00
Anticipazioni di cassa	(-)	0,00
Finanziamenti a breve	(-)	0,00
Risorse onerose		0,00
Totale		3.644.087,71

Finanziamento bilancio investimenti (Trend storico)

2.1.1

Entrate		2009	2010	2011
Trasferimenti capitale	(+)	6.454.393,55	6.986.729,21	7.743.497,90
Entr. C/cap. per spese correnti	(-)	-977.246,85	-728.938,42	-153.461,52
Riscossione di crediti	(-)	-626.730,00	0,00	0,00
Entr.correnti spec. per invest.	(+)	0,00	0,00	0,00
Entr.correnti gen. per invest.	(+)	0,00	0,00	0,00
Avanzo per bilancio investim.	(+)	960.714,53	0,00	0,00
Risorse gratuite		5.811.131,23	6.257.790,79	7.590.036,38
Accensione di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti per spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	(-)	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti a breve	(-)	0,00	0,00	0,00
Risorse onerose		0,00	0,00	0,00
Totale		5.811.131,23	6.257.790,79	7.590.036,38

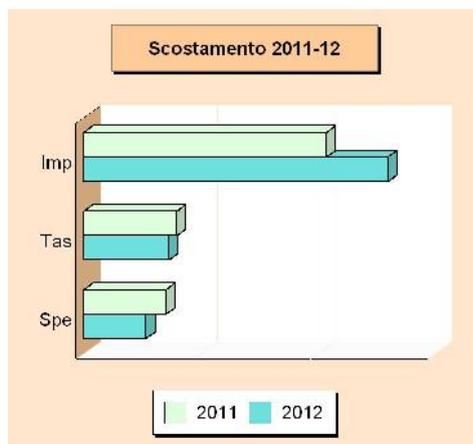


ENTRATE TRIBUTARIE

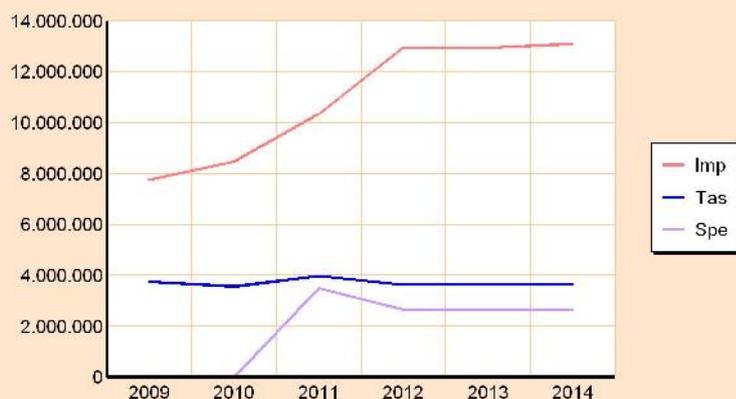


Entrate tributarie 2.2.1.1

Titolo 1 (intero titolo)	Scostamento	2011	2012
	1.433.724,55	17.830.703,10	19.264.427,65
Composizione		2011	2012
Imposte (Cat.1)		10.355.280,91	12.977.181,99
Tasse (Cat.2)		3.976.286,00	3.630.972,00
Tributi speciali (Cat.3)		3.499.136,19	2.656.273,66
Totale		17.830.703,10	19.264.427,65



Modalità di finanziamento



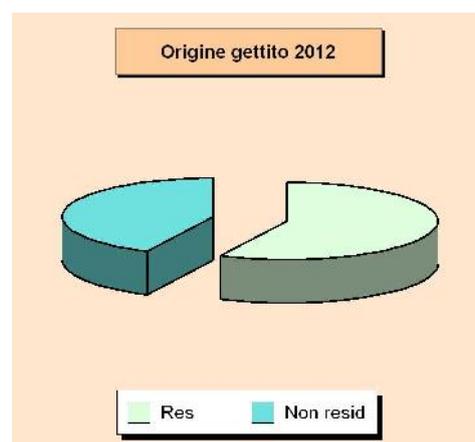
Entrate tributarie (Trend storico e programmazione)

2.2.1.1

Aggregati (intero Titolo)	2009 (Accertamenti)	2010 (Accertamenti)	2011 (Previsione)	2012 (Previsione)	2013 (Previsione)	2014 (Previsione)
Imposte	7.755.710,03	8.479.735,30	10.355.280,91	12.977.181,99	12.949.000,00	13.107.850,23
Tasse	3.745.084,02	3.570.001,48	3.976.286,00	3.630.972,00	3.630.972,00	3.630.972,00
Tributi speciali	0,00	0,00	3.499.136,19	2.656.273,66	2.656.273,66	2.656.273,66
Totale	11.500.794,05	12.049.736,78	17.830.703,10	19.264.427,65	19.236.245,66	19.395.095,89

Imposizione sugli immobili		2.2.1.2	
ICI / IMU	Scostamento	2011	2012
(intero gettito)	3.944.000,00	4.075.000,00	8.019.000,00

Base imponibile IMU	Aliquota	Detrazione
1^ casa (ab.principale)	4,00	200,00
2^ casa (aliquota ordinaria)	10,60	0,00
Fabbricati produttivi	10,60	0,00
Altro	10,60	0,00



Gettito imposizione sugli immobili 2.2.1.2

Gettito edilizia	Residenziale		Non residenziale		Totale	
	2011	2012	2011	2012	2011	2012
1^ casa (ab. principale)	5.820,00	2.189.000,00	0,00	0,00	5.820,00	2.189.000,00
2^ casa (aliquota ordinaria)	1.012.000,00	2.400.000,00	0,00	0,00	1.012.000,00	2.400.000,00
Fabbricati produttivi	0,00	0,00	2.292.180,00	2.730.000,00	2.292.180,00	2.730.000,00
Altro	0,00	0,00	765.000,00	700.000,00	765.000,00	700.000,00
Totale	1.017.820,00	4.589.000,00	3.057.180,00	3.430.000,00	4.075.000,00	8.019.000,00

Considerazioni e vincoli 2.2.1.7

La previsione della IMU sulla prima casa, pari a 2.189.000,00 euro, corrisponde alla stima effettuata dal Ministero dell'Economia con l'aliquota (4) e la detrazione (200) di base; questo importo, in base alla normativa vigente, dovrà essere anche convenzionalmente accertato e, una volta conosciuto il gettito reale, lo Stato dovrà rivedere con DPCM entro il 10 dicembre l'aliquota e la detrazione di base oppure, in alternativa al momento chiaramente solo ipotetica, ripristinare, per un corrispondente importo, i trasferimenti attualmente decurtati; è quindi legittimamente possibile inserire tale previsione benché, dai dati in possesso dell'ente, il gettito effettivo sarà di circa 1.970.000,00 euro.

Per quanto riguarda le altre tipologie di immobili, il dato previsionale si riferisce invece all'effettivo gettito atteso con la aliquota effettiva stabilita dal Comune del 10,6.

Valutazione dei cespiti imponibili, loro evoluzione nel tempo e mezzi di accertamento 2.2.1.3

L'ufficio tributi dispone di una completa ed aggiornata base di dati catastale, in relazione alla quale è possibile effettuare le previsioni di bilancio ed i successivi controlli sulla evasione tributaria, relativamente alla ICI, alla TARSU e, in prospettiva, anche alla nuova imposta IMU.

Per quanto riguarda l'addizionale IRPEF, il gettito è stimato sulla base dell'ultimo imponibile disponibile sul sito del Ministero dell'Economia, relativo all'anno 2010 e di importo pari a 530.945.386,00 euro.

Incidenza del gettito IMU da fabbricati produttivi rispetto al gettito da abitazione 2.2.1.4

Il gettito da fabbricati produttivi incide per il 34,04% sul gettito complessivo atteso di pertinenza del Comune; si deve peraltro sottolineare che, per tutti gli immobili diversi dalla abitazione principale, deve essere versato dai contribuenti un ulteriore importo, a favore dello Stato, calcolato sulla aliquota di base del 7,6.

Aliquote applicate a ciascun tributo e congruità del gettito rispetto ai cespiti imponibili 2.2.1.5

La previsione della addizionale comunale IRPEF è calcolata sulla base della nuova aliquota dello 0,8% mentre per le altre imposte e tributi non sono previsti altri interventi.

Generalità e posizione dei responsabili di procedimento dei singoli tributi 2.2.1.6

Il responsabile dell'ufficio tributi e dei relativi procedimenti è il funzionario Posizione Organizzativa Bagalà Mario; l'ufficio tributi fa parte del Settore Servizi Istituzionali e Finanziari, il cui dirigente è Valvano Saverio.

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

NELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI

5 per mille
al tuo Comune

Per trasformare la Tua dichiarazione dei redditi in un'azione di solidarietà

5 per mille al tuo comune
La solidarietà in un gesto
Una firma che non costa niente

COMUNICATO AI CITTADINI

Anche per il 2012 viene data la possibilità di destinare la quota del 5 per mille delle trattenute Irpef al **Comune di residenza**.

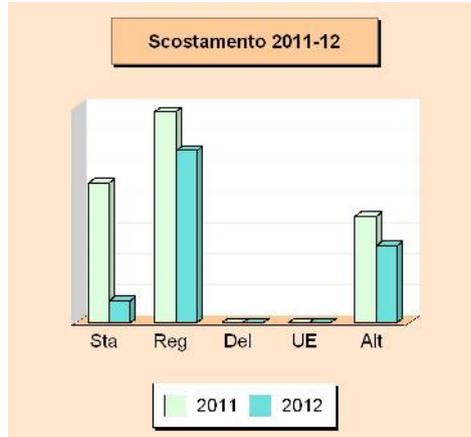
Per poterlo fare, basta firmare nell'apposito spazio riservato del CUD, del **Modello Unico** e del **Modello 730**.

Questa semplice firma è un gesto importante, utile a sostenere le attività ed i servizi sociali del Comune.

Il Commissario Prefettizio



Contributi e trasferimenti correnti				2.2.2.1
Titolo 2 (intero titolo)	Scostamento	2011	2012	
	-601.063,23	1.478.681,84	877.618,61	
Composizione		2011	2012	
Trasferimenti Stato (Cat.1)		452.130,50	71.341,26	
Trasferimenti Regione (Cat.2)		682.229,56	557.277,35	
Trasf.Regione su delega (Cat.3)		0,00	0,00	
Trasferimenti comunitari (Cat.4)		0,00	0,00	
Trasf. altri enti pubblici (Cat.5)		344.321,78	249.000,00	
Totale		1.478.681,84	877.618,61	



Contributi e trasferimenti correnti (Trend storico e programmazione)							2.2.2.1
Aggregati (intero Titolo)	2009 (Accertamenti)	2010 (Accertamenti)	2011 (Previsione)	2012 (Previsione)	2013 (Previsione)	2014 (Previsione)	
Trasf. Sato	6.262.851,84	6.660.418,81	452.130,50	71.341,26	71.341,26	71.341,26	
Trasf. Regione	645.132,37	753.206,21	682.229,56	557.277,35	557.277,35	557.277,35	
Trasf. delegati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Trasf. UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Trasf. altri enti	253.545,98	261.567,11	344.321,78	249.000,00	249.000,00	249.000,00	
Totale	7.161.530,19	7.675.192,13	1.478.681,84	877.618,61	877.618,61	877.618,61	

Considerazioni e vincoli 2.2.2.5

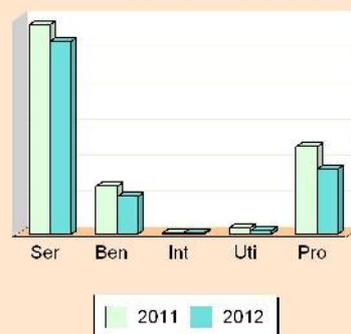
Valutazione dei trasferimenti erariali rispetto alle medie nazionali, regionali e provinciali 2.2.2.2

Considerazioni sui trasferimenti regionali rispetto alle funzioni delegate/trasferite e ai piani di settore 2.2.2.3

Illustrazione di altri trasferimenti correlati a convenzioni, elezioni, leggi speciali o altro 2.2.2.4

PROVENTI EXTRATRIBUTARI

Scostamento 2011-12



Proventi extratributari

2.2.3.1

Titolo 3 (intero titolo)	Scostamento	2011	2012
	-727.686,10	4.893.443,26	4.165.757,16
Composizione		2011	2012
Servizi pubblici (Cat.1)		2.909.881,45	2.675.180,64
Beni dell'ente (Cat.2)		665.626,94	524.013,80
Interessi (Cat.3)		15.000,00	15.000,00
Utili netti di aziende (Cat.4)		88.340,63	48.977,23
Proventi diversi (Cat.5)		1.214.594,24	902.585,49
Totale		4.893.443,26	4.165.757,16



Proventi extratributari (Trend storico e programmazione)

2.2.3.1

Aggregati (intero Titolo)	2009 (Accertamenti)	2010 (Accertamenti)	2011 (Previsione)	2012 (Previsione)	2013 (Previsione)	2014 (Previsione)
Servizi pubblici	1.281.008,26	1.383.526,56	2.909.881,45	2.675.180,64	2.679.806,06	2.679.806,06
Beni dell'ente	673.890,62	665.811,80	665.626,94	524.013,80	524.013,80	524.013,80
Interessi	44.266,89	11.994,78	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Utili netti	40.119,72	37.559,48	88.340,63	48.977,23	35.510,57	38.880,57
Proventi diversi	930.759,69	1.213.037,35	1.214.594,24	902.585,49	803.783,54	803.783,54
Totale	2.970.045,18	3.311.929,97	4.893.443,26	4.165.757,16	4.058.113,97	4.061.483,97

Considerazioni e vincoli

2.2.3.4

Analisi sui proventi dei servizi e congruità del gettito rispetto alle tariffe applicate

2.2.3.2

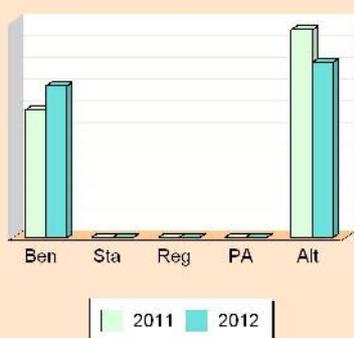
Analisi sui proventi dei beni e congruità del gettito rispetto l'entità dei beni ed i canoni applicati

2.2.3.3

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE



Scostamento 2011-12



Contributi e trasferimenti in C/capitale

2.2.4.1

Titolo 4 (al netto Ris.cred.)	Scostamento	2011	2012
	-194.866,29	7.743.497,90	7.548.631,61
Composizione		2011	2012
Alienazione beni patrimoniali (Cat.1)		2.946.311,90	3.504.806,83
Trasferimenti C/cap. Stato (Cat.2)		0,00	0,00
Trasferimenti C/cap. Regione (Cat.3)		0,00	0,00
Trasferimenti C/cap. enti P.A. (Cat.4)		0,00	0,00
Trasferimenti C/cap. altri sogg. (Cat.5)		4.797.186,00	4.043.824,78
Totale		7.743.497,90	7.548.631,61

Contributi e trasferimenti in C/capitale (Trend storico e programmazione)

2.2.4.1

Aggregati (al netto Ris.credit)	2009 (Accertamenti)	2010 (Accertamenti)	2011 (Previsione)	2012 (Previsione)	2013 (Previsione)	2014 (Previsione)
Alienaz. beni	4.051.684,69	2.909.982,12	2.946.311,90	3.504.806,83	788.506,33	974.359,33
Trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. Regione	34.425,13	148.557,85	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. enti P.A.	10.221,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. altri sogg.	1.731.331,86	3.928.189,24	4.797.186,00	4.043.824,78	2.855.000,00	2.005.147,00
Totale	5.827.663,55	6.986.729,21	7.743.497,90	7.548.631,61	3.643.506,33	2.979.506,33

Considerazioni e vincoli

2.2.4.3

Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli

2.2.4.2

PROVENTI E ONERI DI URBANIZZAZIONE



Proventi e oneri di urbanizzazione				2.2.5.1
Importo	Scostamento	2011	2012	
	-2.100.000,00	3.100.000,00	1.000.000,00	
Destinazione		2011	2012	
Oneri che finanziano uscite correnti		153.461,52	0,00	
Oneri che finanziano investimenti		2.946.538,48	1.000.000,00	
Totale		3.100.000,00	1.000.000,00	



Proventi e oneri di urbanizzazione (Trend storico e programmazione)							2.2.5.1
Destinazione (Bilancio)	2009 (Accertamenti)	2010 (Accertamenti)	2011 (Previsione)	2012 (Previsione)	2013 (Previsione)	2014 (Previsione)	
Uscite correnti	977.246,85	728.938,42	153.461,52	0,00	0,00	0,00	
Investimenti	460.835,54	1.258.028,71	2.946.538,48	1.000.000,00	1.000.000,00	1.500.000,00	
Totale	1.438.082,39	1.986.967,13	3.100.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.500.000,00	

Considerazioni e vincoli

Il bilancio annuale e pluriennale non prevede più l'applicazione degli oneri di urbanizzazione alla parte corrente del bilancio, giungendo quindi all'equilibrio strutturale permanente; si noti che, a partire dall'esercizio 2011 e su conforme indicazione della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti, è stato adottato il criterio contabile di iscrivere gli accertamenti pari agli incassi; per tale motivo l'accertamento definitivo del consuntivo 2011 (nella tabella è indicata la previsione assestata) è stato pari a 1.940.930,42 euro.

2.2.5.5

Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti

La previsione degli esercizi 2012 e 2013 tiene conto di una presumibile flessione legata alla attesa della adozione del nuovo strumento urbanistico, previsione che tuttavia sarà monitorata ed aggiornata nel corso dell'anno.

2.2.5.2

Opere di urbanizzazione eseguite a scomuto nel triennio (entità e opportunità)

2.2.5.3

Oneri destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio (quota percentuale e motivazione)

Gli oneri sono destinati esclusivamente a manutenzioni straordinarie o nuove opere di urbanizzazione.

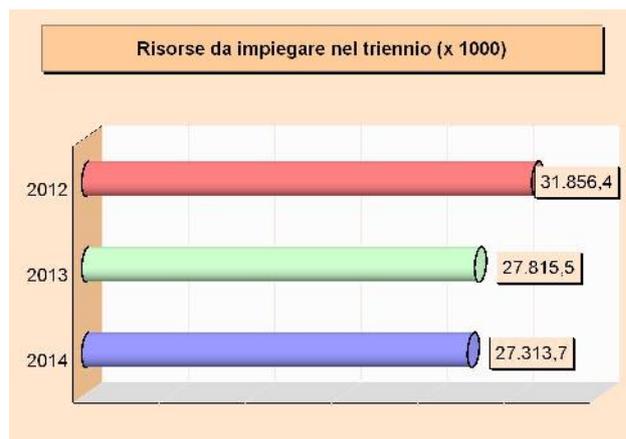
2.2.5.4

LETTURA DEL BILANCIO PER PROGRAMMI



QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

Il budget di spesa dei programmi.



Quadro generale degli impieghi per programma

3.3

Programma (numero)	Programmazione annuale			Programmazione triennale		
	Consolidata	Di sviluppo	Investimenti	2012	2013	2014
1	10.920.740,96	0,00	697.800,00	11.618.540,96	8.355.613,81	7.871.533,90
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1.129.273,06	0,00	150.000,00	1.279.273,06	1.232.073,35	1.231.707,05
4	4.015.969,95	0,00	750.997,00	4.766.966,95	4.052.314,20	4.047.132,13
5	1.115.861,45	0,00	53.000,00	1.168.861,45	1.149.456,57	1.148.200,97
6	370.967,64	0,00	7.235,80	378.203,44	334.412,44	332.732,52
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1.092.571,97	0,00	950.054,91	2.042.626,88	2.196.574,29	2.283.503,79
9	4.639.813,42	0,00	570.000,00	5.209.813,42	5.324.049,01	5.480.839,44
10	4.639.181,25	0,00	465.000,00	5.104.181,25	4.963.023,28	4.710.087,38
11	287.967,62	0,00	0,00	287.967,62	207.967,62	207.967,62
12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	28.212.347,32	0,00	3.644.087,71	31.856.435,03	27.815.484,57	27.313.704,80

Considerazioni generali sulle variazioni rispetto all'esercizio precedente

3.1

Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

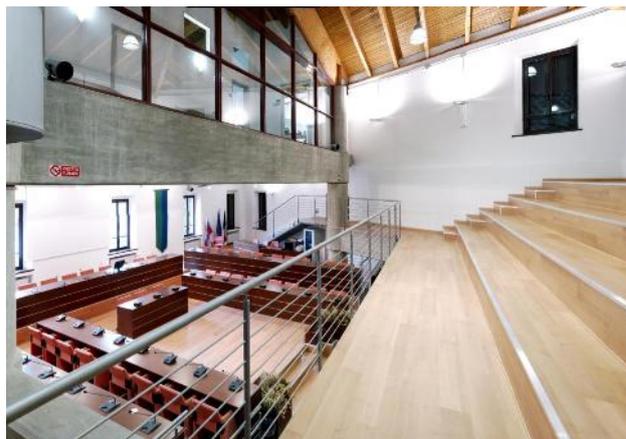
3.2

AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

Questa funzione comprende tutte le attività e le spese relative al funzionamento della organizzazione comunale e dei suoi organi istituzionali.

La esposizione delle attività secondo l'ordinamento previsto dal modello ufficiale della relazione (descrizione, motivazione delle scelte, finalità da conseguire...) è suddivisa per "paragrafi" che corrispondono ai servizi contabili del bilancio indicati dalla apposita numerazione (01, 02...).

Le notizie sono riferite ai servizi aventi una effettiva rilevanza esterna.

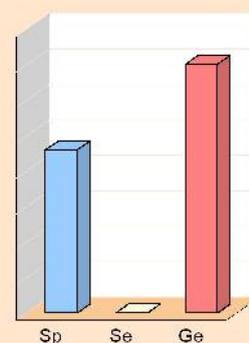


Risorse previste per realizzare il programma

3.5

Origine finanziamento	2012	2013	2014
Stato (+)	0,00	0,00	0,00
Regione (+)	0,00	0,00	0,00
Provincia (+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea (+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari (+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti (+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (+)	4.602.343,90	1.411.506,33	897.506,33
Entrate specifiche	4.602.343,90	1.411.506,33	897.506,33
Proventi dei servizi (+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali (+)	7.016.197,06	6.944.107,48	6.974.027,57
Totale	11.618.540,96	8.355.613,81	7.871.533,90

Risorse 2012

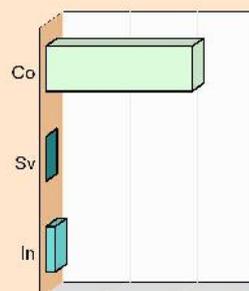


Spese previste per realizzare il programma

3.6

Destinazione spesa	2012	2013	2014
Spese correnti consolidate (+)	6.162.011,51	6.346.825,30	6.356.201,30
Rimborso prestiti (+)	4.758.729,45	1.065.988,51	617.826,27
Corrente consolidata	10.920.740,96	7.412.813,81	6.974.027,57
Corrente di sviluppo (+)	0,00	0,00	0,00
Per investimenti (+)	697.800,00	942.800,00	897.506,33
Totale	11.618.540,96	8.355.613,81	7.871.533,90

Impieghi 2012



Descrizione del programma 1 - Amministrazione, gestione e controllo

01 - Organi istituzionali, partecipazione e decentramento

Si tratta delle attività strumentali al funzionamento dei suddetti organi.

04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Nel 2012 la fiscalità locale dei comuni ha subito un mutamento di un certo rilievo per l'introduzione, in via anticipata e sperimentale, dell'Imposta municipale propria, ormai comunemente conosciuta come IMU. Tale nuovo tributo, che ha sostituito l'Imposta comunale sugli immobili (ICI) dopo quasi un ventennio di applicazione, ha una certa similitudine con il tributo sostituito, ma presenta molte peculiarità ed una normativa propria, che richiama solo in parte quella della vecchia ICI. Ciò evidentemente ha determinato l'esigenza per l'ufficio tributi di gestire la nuova Imposta anzitutto in termini di studio e di interpretazione delle norme, anche al fine corrispondere alla legittima richiesta di chiarimenti e di assistenza avanzata da una moltitudine di cittadini contribuenti.

Rispetto all'ICI che ha sostituito, a livello gestionale la differenza più rilevante per l'IMU è dovuta alla reintroduzione della tassazione delle abitazioni principali, esclusa per l'ICI dall'anno 2008; ciò comporta per gli uffici tributi l'onere di dover affrontare nuovamente l'afflusso di moltitudini di contribuenti che legittimamente si rivolgono agli uffici per chiarimenti e per ottenere assistenza negli adempimenti previsti dalla nuova normativa. Evidentemente trattandosi di un nuovo tributo, per il quale sono già intervenute a più riprese modifiche

3.4.1

legislative che a loro volta rinviano ad altre norme di specificazione ancora da emanare, le incertezze e gli aspetti poco chiari sono molto più rilevanti rispetto al tributo sostituito, l'ICI; ciò determina una richiesta all'ufficio tributi di assistenza fiscale molto più pressante rispetto al vecchio tributo, per il quale, dopo diciotto anni di vigenza, se non proprio tutti gli aspetti applicativi, la maggior parte di essi risultavano chiari per contribuenti ed operatori del settore.

Oltre all'attività di studio e di consulenza offerta al pubblico, il nuovo tributo ha determinato l'esigenza di acquisire nuovi software di gestione delle banche dati, gestendo una serie continua di aggiornamenti (upgrade), nonché di lavorare sulle banche dati, principalmente manualmente su singole fattispecie per adeguare la posizione degli oggetti imponibili dalla disciplina ICI a quella della nuova IMU (es. modifica trattamento degli immobili concessi in uso gratuito a parenti non più assimilati ad abitazione principale, o regime delle pertinenze, ecc).

Entro il termine di approvazione del Bilancio dovranno essere predisposti gli opportuni atti regolamentari e deliberativi su aliquote e detrazioni da sottoporre all'approvazione del Commissario con i poteri del Consiglio Comunale in base agli indirizzi dallo stesso forniti.

L'ufficio tributi gestirà in sinergia con il servizio contabilità il nuovo sistema di rendicontazione dei versamenti, che presenta per l'IMU aspetti innovativi rispetto alla riscossione dell'ICI, dovuti all'uso esclusivo del modello di pagamento F24, alla quota di riserva a favore dello Stato sugli immobili diversi da abitazione principale, e all'entrata in vigore del sistema di Tesoreria unica tradizionale che determina la ricezione delle entrate riscosse con modello F24, sui conti aperti per i comuni presso la Banca d'Italia. La corretta gestione delle rendicontazioni consentirà di monitorare l'andamento dei flussi di riscossione e verificare l'attendibilità delle previsioni di gettito elaborate direttamente dal servizio tributi mediante simulatori opportunamente predisposti dall'ufficio stesso.

L'ufficio tributi oltre a gestire la nuova imposta IMU continuerà, nei limiti del possibile, a svolgere l'attività di controllo e di accertamento sull'imposta ICI per le annualità ancora verificabili (dal 2007 al 2011). L'attività di controllo sull'ICI produrrà effetti di normalizzazione della banca dati anche relativamente all'IMU e reciprocamente l'aggiornamento della banca dati IMU, attraverso l'importazione e la rielaborazione (con le risultanze anagrafiche) dei modelli unici informatici (MUI) notarili, nonché delle denunce di successione trasmesse dall'Agenzia delle Entrate, produrrà effetti anche in relazione all'attività accertativa dell'ICI.

La gestione di un elevatissimo numero di contribuenti, allo sportello o telefonicamente, che richiedono assistenza per gli adempimenti dell'IMU consentirà anche di evidenziare le situazioni incongruenti a livello catastale ancora esistenti che, nell'ambito della gestione associata del Polo catastale di Monza di cui Brugherio è parte, potranno essere corrette rendendo le banche dati sempre più attendibili.

Per la gestione del nuovo tributo IMU ma anche degli altri tributi gestiti direttamente, quindi sia l'ICI che la Tassa rifiuti, l'ufficio tributi si avvale di una notevole quantità di informazioni che attinge da numerose banche dati diverse. Per quanto riguarda i soggetti, persone fisiche e giuridiche, sono a disposizione dell'ufficio la banche dati dell'anagrafe dei residenti oltre che dell'anagrafe tributaria (Siatel- Punto Fisco), dalla quale sono scaricabili tutta una serie di informazioni riferite anche al reddito del soggetto e agli atti registrati posti in essere dallo stesso; inoltre vengono consultate anche la banche dati della camera di commercio per reperire informazioni su sedi e rappresentanti legali delle persone giuridiche. Per quanto riguarda gli oggetti immobiliari, che costituiscono le basi imponibili dei tributi comunali, l'ufficio si avvale delle banche dati dell'Agenzia del Territorio tramite il portale Sister consultando informazioni inerenti sia il Catasto (visure catastali, pratiche di variazione con modello Docfa) sia la Conservatoria dei registri immobiliari (ispezioni ipotecarie); dallo stesso portale l'ufficio effettua periodicamente (in molti casi mensilmente) una estrazione massiva di dati per l'aggiornamento delle banche dati presenti in vari software di gestione (ad es. i modelli unici informatici dei notai che dal 2008 hanno sostituito nella quasi totalità dei casi le vecchie dichiarazioni presentate per l'ICI e da quest'anno per l'IMU). L'ufficio si avvale inoltre di strumenti di consultazione di tipo cartografico (S.I.T.. sistema informativo territoriale) per la navigazione tra le diverse informazioni georeferenziate, e consulta le banche dati delle pratiche edilizie per verificare le conformità delle dichiarazioni ICI/IMU, nonché delle pratiche catastali Docfa presentate dai tecnici, alle effettive attività edificatorie poste in essere, sia in relazione alle tipologie immobiliari e alle superfici realizzate nonché alle tempistiche di inizio e fine lavori; l'ufficio tributi gestisce tutta l'attività di rendicontazione delle riscossioni tramite ruolo da parte di Equitalia, sia con riferimento alla Tassa rifiuti che alle riscossioni coattive dell'ICI, e per questo si avvale di canali telematici di comunicazione con l'agente di riscossione tramite i quali ricava le informazioni sulle riscossioni determinando a quali tributi, ruoli e accertamenti contabili si riferiscono le quote incluse in ciascun riversamento accreditato presso il tesoriere; inoltre sempre attraverso canale telematico l'ufficio gestisce le procedure di scarico o di sospensione dei carichi tributari iscritti a ruolo. Per le rendicontazioni inerenti l'ICI/IMU e l'Addizionale comunale all'Irpef l'ufficio consulta i diversi conti correnti postali on line, e tramite il portale Siatel estrae tutti i dati dei versamenti mediante F24, facendo in modo che i riversamenti sul conto di tesoreria e sui conti correnti postali vengano imputati nelle corrette proporzioni ai singoli accertamenti contabili riferiti ai diversi anni di imposta.

05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Nell'ottica di ottimizzare i livelli qualitativi delle infrastrutture di proprietà comunale, al fine di poter trarre maggiori benefici per la collettività, l'obiettivo è verificare la quantità e la qualità delle aree e dei fabbricati di proprietà comunale, valutandone le opportunità di alienazione fornite dalla normativa vigente.

Inoltre all'interno delle aree destinate all'edilizia economica e popolare, l'obiettivo è quello di valutare le aree per le quali si potrà attuare il trasferimento da diritto di superficie a diritto di proprietà.

Per quest'anno il piano delle opere relativo all'edilizia di proprietà pubblica si è concentrato al potenziamento degli edifici scolastici, l'obiettivo del programma è quello di promuovere il rinnovamento con la creazione di nuove strutture scolastiche di servizio alla città, malgrado le esigue risorse finanziarie, anche ricorrendo ad azioni di partnership con operatori privati.

Sono però stati stanziati anche dei capitoli di spesa per le manutenzioni straordinarie che interesseranno in via generale anche gli altri edifici pubblici, la biblioteca nonché gli impianti degli stessi a seconda delle necessità impellenti e delle priorità di intervento.

Entro la fine dell'anno si concluderà inoltre un importante obiettivo trasversale che vede coinvolti tutti i settori, quello della riorganizzazione degli spazi all'interno del palazzo Comunale, che avrà come risultato finale la creazione dello sportello unico del cittadino. Nel corso dell'anno sono state studiate a livello progettuale una serie di soluzioni distributive, concluse con l'approvazione del progetto generale di redistribuzione di tutti gli uffici all'interno del palazzo di via C. Battisti e lo svuotamento della sede decentrata dei servizi demografici di viale Lombardia. In particolare entro la fine dell'anno potranno essere approvati in via esecutiva i progetti riguardanti:

1. l'AMPLIAMENTO SCUOLA ELEMENTARE MANZONI – contenuto all'interno della convenzione del P.I. di Baraggia;
2. la NUOVA SCUOLA MEDIA DI VIA ANDREANI – contenuta all'interno della convenzione del P.I.I. di San Cristoforo;
3. la MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'ASILO NIDO KENNEDY – Imbiancatura e sistemazione fan-coil;
4. la MESSA IN SICUREZZA PER PREV. INCENDI E VERIFICHE BIENNALI – Scuole varie;

06 - Ufficio tecnico

Dotarsi dei regolamenti l'esecuzione delle opere di urbanizzazione a scomputo degli oneri di urbanizzazione e sulla scelta dei contraenti in appalti di lavori e modificare il regolamento dei lavori in economia.

A.T.E.M. - Definizione della consistenza e Valore Residuo Industriale dell'impianto di distribuzione del gas metano: Il D.M. 19/1/2011 ha determinato gli ambiti territoriali nel settore della distribuzione del gas naturale, cioè quei bacini minimi per lo svolgimento delle gare e l'affidamento del servizio di distribuzione del gas; il D.M. 18/10/2011 ha stabilito che Brugherio è incluso nell'ambito Milano 4.

Con il decreto 12 novembre 2011 n°226 è stato approvato il Regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio della distribuzione del gas naturale dove fra le altre cose viene stabilito che i comuni devono fornire alla stazione appaltante (il comune capoluogo di provincia o quello con il maggior numero di abitanti) i dati per poter bandire la gara.

Fra i dati da fornire esiste anche la consistenza delle reti, la proprietà ed il valore residuo che il comune deve concordare in contraddittorio con il gestore e fornire alla stazione appaltante.

07 - Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico

Il servizio svolge tutte le funzioni statali nelle materie indicate.

Motivazione delle scelte

01 - Organi istituzionali, partecipazione e decentramento

Fornire un supporto tecnico-amministrativo agli organi di governo consultivi e di partecipazione dell'Ente, nell'ottica di garantire la massima efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa.

04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Il quadro normativo della fiscalità locale delineatosi negli ultimi anni, è sempre più orientato a una progressiva riduzione dei trasferimenti statali, e determina in maniera sempre più rilevante per i comuni la necessità di garantire un elevato livello di autonomia finanziaria e tributaria. I comuni debbono pertanto attuare strategie che garantiscano efficaci standard di riscossione dei tributi di propria competenza.

05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Sia il processo di alienazione di alcuni beni patrimoniali, ritenuti troppo onerosi per l'Amministrazione Comunale per quanto attiene la loro manutenzione, sia il trasferimento di proprietà delle aree di piano di zona, permettono di incrementare le risorse economiche da mettere in campo per migliorare il livello qualitativo e quantitativo delle infrastrutture comunali, acquisizione di nuove o riqualificando le esistenti.

Le due nuove scuole andranno a coprire le esigenze di queste due zone in fase di espansione edilizia, mentre per quanto riguarda il nido si è deciso di intervenire con un progetto di manutenzione essenziale, in quanto l'obiettivo prossimo è quello di demolire il vecchio ed obsoleto edificio degli anni 70 e costruirne uno nuovo. Nel frattempo il nido potrà essere temporaneamente ubicato nella futura costruzione a San Damiano.

Proseguirà il lavoro di messa a norma, prevenzione incendi e verifiche biennali intrapreso in questi anni, con il fine ultimo di ottenere per tutti gli edifici scolastici il C.P.I.

Per quanto riguarda la riorganizzazione degli spazi il fine ultimo è quello di dare centralità al cittadino nell'erogazione dei servizi comunali, e realizzare un punto unico di accesso all'ente che svolga attività di informazione, assistenza e orientamento

06 - Ufficio tecnico

Regolamento per l'esecuzione delle opere di urbanizzazione a scomputo degli oneri di urbanizzazione: L'Amministrazione comunale, non ha un regolamento dell'esecuzione delle opere di urbanizzazione a scomputo e quindi gli operatori si sentono nelle condizioni di presentare elaborati e seguire iter procedurali diversi fra loro. Necessita dotarsi di un regolamento il quale, tra le altre cose, indichi come devono essere presentati i progetti di urbanizzazione a scomputo, gli iter procedurali di verifica e di approvazione, le modalità di esecuzione dei lavori, i collaudi.

Regolamento sulla scelta dei contraenti in appalti di lavori: L'Amministrazione comunale, ha l'esigenza di

dotarsi di un regolamento che disciplina la scelta dei contraenti nelle procedure negoziate (fino a 1 milione di euro) per avere una uniformità di procedimento fra i vari servizi comunali.

Modifica del Regolamento dei lavori in economia: L'Amministrazione comunale, è già dotata di un regolamento che disciplina l'esecuzione dei lavori comunali in economia e delle forniture e servizi connessi e/o complementari ma è sorta la necessità di individuare procedure di scelta dei contraenti che non erano non definite compiutamente.

07 - Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico

Garantire le funzioni istituzionalmente previste per legge, rispettando anche le recenti innovazioni normative relative alla c.d. decertificazione.

Attivare lo sportello unico polifunzionale, al fine di offrire un servizio all'utente Cittadino più facilmente accessibile (aspetto qualitativo) e sostenibile nel tempo (aspetto di efficienza).

Finalità da conseguire

01 - Organi istituzionali, partecipazione e decentramento

L'anno 2012 è stato caratterizzato dallo scioglimento anticipato del consiglio comunale a seguito delle dimissioni contestuali di metà più uno dei componenti. In forza di tale evento, l'ordinario supporto offerto agli organi istituzionali (Sindaco, Giunta, Consiglio) che caratterizza l'attività in esame si riconverte necessariamente avendo come punto di riferimento la figura del Commissario ai sensi dall'art. 141 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali). La figura in questione accompagnerà l'Ente al rinnovo delle cariche, che avverrà però solo il prossimo anno. Pertanto la struttura è tenuta a conformarsi, supportare e coordinare un diverso modo di svolgimento dell'attività amministrativa, per forza di cose più snella ed immediata. Infatti il Commissario sostituisce tutti gli organi di indirizzo e di gestione del Comune (Sindaco, Giunta e Consiglio), riassorbendone le relative funzioni. In virtù di tali poteri può compiere qualunque atto, sia di ordinaria che di straordinaria amministrazione.

Si deve procedere in parallelo ad una accurata rivisitazione degli organismi (commissioni, nuclei, consulte) per verificarne la compatibilità con l'attuale struttura dell'Ente. Tra gli organismi presi in esame rientrano a pieno diritto le Consulte di quartiere, organismi di partecipazione che trovano una legittimazione nel consenso popolare e il cui regolamento è stato di recente rivisitato, in un'ottica di maggiore flessibilità e risparmio di risorse. In questa tornata amministrativa (prima dello scioglimento del consiglio comunale) non si è provveduto al rinnovo di tali organismi, la cui attuale vigenza – se confermata – dovrebbe ricondursi in un'ottica partecipativa e di coinvolgimento della cittadinanza dei rispettivi ambiti territoriali.

04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Al fine di garantire una efficace gestione della fiscalità locale e minimizzare il fenomeno dell'evasione ed elusione è necessario anzitutto disporre di una corretta e approfondita conoscenza delle situazioni imponibili e poterne determinare l'esatta consistenza e titolarità. Tale livello conoscitivo è possibile solo attraverso un assiduo e approfondito lavoro di mantenimento e aggiornamento delle banche dati tributarie, da effettuare il più tempestivamente possibile, cercando anche di creare la maggior interazione possibile tra i dati contenuti nei diversi archivi. Con l'introduzione dei nuovi tributi e delle loro modalità applicative diventa sempre meno praticabile una gestione che prescindere da tale livello conoscitivo, e dalla necessaria attività di manutenzione e aggiornamento tempestivo delle banche dati.

05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

- redazione del Piano di dismissione delle aree o dei fabbricati pubblici - PAV - stabilendo il prezzo base d'asta;

- ridefinizione dei parametri per la piena acquisizione del diritto proprietario in aree di edilizia economica e popolare, stabilendo il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato.

Le finalità da conseguire rinnovando il patrimonio edilizio scolastico del comune di Brugherio, sono molteplici: da un lato costruendo nuove scuole di buon livello qualitativo ed energetico è possibile ottenere risparmi dei consumi e dall'altro risparmi sulle spese manutentive e di gestione.

06 - Ufficio tecnico

Regolamento per l'esecuzione delle opere di urbanizzazione a scomputo degli oneri di urbanizzazione: Lo scopo è quello di dettare regole per l'esecuzione delle opere a scomputo e quindi uniformare sia il comportamento del comune, che si troverà proprietario dei beni realizzati al termine dei lavori, sia il comportamento dei soggetti attuatori degli interventi, oltre che rispondere ai dettami della norma.

Regolamento sulla scelta dei contraenti in appalti di lavori: Lo scopo è quello di dettare regole univoche per la scelta del contraente e per l'esclusione di ditte dall'elenco di quelle che possono essere invitate.

Modifica del Regolamento dei lavori in economia: Lo scopo è quello di dettare regole più stringenti per la scelta del contraente e per l'esclusione di ditte dall'elenco di quelle che possono essere invitate, nonché quello di indicare procedure di scelta per incarichi professionali.

07 - Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico

La nuova normativa in materia di dichiarazioni anagrafiche, introdotta dall'articolo 5 (Cambio di residenza in tempo reale) del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito dalla legge 4 aprile 2012, n. 35 (Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo) stabilisce che dal 9 maggio 2012 i cittadini possono presentare le dichiarazioni anagrafiche, di residenza e di trasferimento all'estero, senza necessariamente recarsi allo sportello del Comune, ma spedendole per posta oppure inviandole via fax o e-mail. L'ufficio si è attivato per rispettare tale disposto entro due giorni lavorativi dalla presentazione della domanda, come prevede la legge.

Inoltre l'Amministrazione comunale, nell'ambito degli obiettivi di programma già avviati nel corso dell'anno 2010 e non ancora conclusi, ha individuato quello relativo all'attivazione di uno sportello polifunzionale di front-office, in grado di svolgere un servizio di primo orientamento ed accoglienza per il cittadino e di compimento in tempo reale delle pratiche più rapide (in ambito di anagrafe/stato civile, protocollo e tributi).

Per realizzare questo progetto verrà disposto il trasferimento degli uffici demografici dalla sede di viale Lombardia al palazzo centrale.

A fronte di tale innovazione, nasce inoltre l'esigenza di riorganizzare gli orari di apertura degli uffici di back office che saranno accessibili al cittadino cliente per il compimento delle attività di maggiore complessità in giorni e fasce orarie da definirsi.

Per cui in termini di efficacia si evidenzia:

- possibilità di soddisfare le esigenze degli utenti in una unica sede e con una unica coda, anche se sono inerenti molteplici ambiti;
- articolazione di un orario di apertura più comodo per gli utenti;
- creazione di uno spazio progettato ad hoc per rendere comoda e piacevole la transazione e l'attesa;
- professionalizzazione del personale, focalizzato sulla mission della relazione con l'utente.

In termini di efficienza:

- razionalizzazione degli sportelli nell'Ente;
- diminuzione del carico di utenti negli altri uffici comunali.

Investimento

Le spese di investimento di questa funzione, oltre che le manutenzioni straordinarie del patrimonio comunale, comprendono gli acquisti effettuati per il CED e tutte le varie spese per mobili ed attrezzature degli uffici comunali ricompresi in questa funzione; in particolare per la gestione della nuova imposta IMU è stata acquistata la nuova versione del software di gestione ICI collegato con la banca dati del tributo soppresso ed implementato con le informazioni aggiuntive richieste dal nuovo tributo, come ad esempio le informazioni estratte dall'anagrafe dei figli conviventi di età inferiore ai 26 anni che danno diritto alla maggiorazione della detrazione per abitazione principale.

Per le principali opere pubbliche da realizzarsi nel triennio si veda la apposita tabella

3.4.3.1

Erogazione di servizi di consumo

3.4.3.2

Risorse umane da impiegare

3.4.4

Risorse strumentali da utilizzare

3.4.5

Coerenza con il piano regolatore di settore

3.4.6

POLIZIA LOCALE

La Funzione 3 del bilancio ed il corrispondente programma sono interamente riferiti alle attività ed alle conseguenti spese della Polizia Locale.

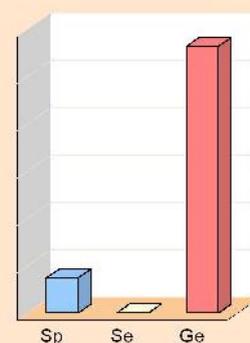


Risorse previste per realizzare il programma

3.5

Origine finanziamento	2012	2013	2014
Stato (+)	0,00	0,00	0,00
Regione (+)	0,00	0,00	0,00
Provincia (+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea (+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari (+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti (+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (+)	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Entrate specifiche	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Proventi dei servizi (+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali (+)	1.129.273,06	1.082.073,35	1.081.707,05
Totale	1.279.273,06	1.232.073,35	1.231.707,05

Risorse 2012

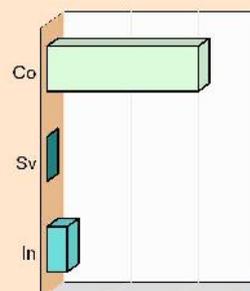


Spese previste per realizzare il programma

3.6

Destinazione spesa	2012	2013	2014
Spese correnti consolidate (+)	1.129.273,06	1.082.073,35	1.081.707,05
Rimborso prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Corrente consolidata	1.129.273,06	1.082.073,35	1.081.707,05
Corrente di sviluppo (+)	0,00	0,00	0,00
Per investimenti (+)	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Totale	1.279.273,06	1.232.073,35	1.231.707,05

Impieghi 2012



Descrizione del programma 3 - Polizia locale

L'azione della Polizia Locale, attraverso la presenza, la visibilità e il monitoraggio del territorio, è caratterizzata dall'obiettivo di migliorare la qualità della vita dei cittadini attraverso politiche di sicurezza che, in relazione alle specifiche circostanze, riguardano la prevenzione e la repressione dei fenomeni legati alla criminalità, nonché quelli correlati ai comportamenti trasgressivi a norme di rilievo amministrativo.

Il processo di prevenzione verrà eseguito anche mediante la collaborazione sinergica con altri uffici comunali che si occupano specificamente di ambiente, edilizia privata, opere pubbliche, anagrafe, tributi e commercio oltre al consolidato e consueto interscambio informativo e operativo con la locale Stazione Carabinieri e gli altri organi di Polizia di interesse territoriale, Polizia di Stato, Guardia di Finanza e Polizia Provinciale.

Sul territorio del Comune di Brugherio è stato installato un sistema di rilevazione delle targhe automobilistiche e analisi dei flussi di traffico mediante telecamere. Nel corso del primo semestre dell'anno saranno operativi sette punti di rilevazione (varchi) situati su altrettanti punti nevralgici che sono stati identificati da questo Comando di Polizia Locale e presso i quali sono stati installati i varchi medesimi. È intenzione della Struttura estendere di altri otto varchi la copertura territoriale offerta dal sistema, in modo tale da garantire un controllo efficace di ogni punto di accesso da e verso il centro cittadino.

Questo sistema denominato "Traffic Scanner" svolge una duplice azione di controllo del territorio mediante la lettura di tutte le targhe in transito e la verifica in tempo reale con il database delle targhe ricercate di cui è dotato. Questo database può essere sincronizzato con database esterni in modo da rilevare veicoli rubati o

3.4.1

segnalati.

Per quel che concerne l'attività di accertamento e controllo in materia edilizia, si provvederà ad eseguire un incremento dei sopralluoghi anche di iniziativa ovvero concordati nonché delegati dai diversi Organi competenti.

In continuità con i programmi e le strategie di intervento a tutela della sicurezza stradale attuati, si effettueranno specifici controlli per prevenire e reprimere ipotesi di guida in stato di ebbrezza alcolica ex art. 186 del C.d.S. o sotto l'effetto di sostanze stupefacenti o psicotrope ex art. 187 del C.d.S. I posti fissi di controllo saranno anche mirati alla verifica del regolare possesso dei titoli di idoneità alla guida, delle regolari coperture assicurative dei veicoli e della titolarità alla circolazione dei veicoli.

La Polizia Locale, attraverso l'incremento e l'ottimizzazione delle risorse e dell'attività di coordinamento garantirà, con impegno e qualificata professionalità, i servizi d'ordine in tutte le manifestazioni organizzate da diverse Associazioni, sportive, sociali, culturali, politiche oltre che dall'Amministrazione Comunale nei momenti istituzionali.

Tale attività prevede anche necessariamente la gestione delle risorse di tipo "operative" dei volontari dell'Associazione Nazionale Carabinieri e della Protezione Civile e di tipo "sanitario" della Croce Rossa e della Croce Bianca di Brugherio, quando coinvolti.

Motivazione delle scelte

Compiti istituzionali previsti per legge, potenziamento del contatto continuo con i cittadini adottando la strategia del "problem solving", conferire al concetto di attività repressiva una finalità preventiva sovrintendendo al buon andamento della comunità e alla convivenza civile

L'obiettivo per l'anno in esame è quello di implementare il numero di varchi di controllo al fine di creare una vera e propria "cintura di sicurezza". Traffic Scanner fornisce una modalità innovativa di approccio all'analisi del traffico urbano, non limitandosi alla semplice funzione di riconoscimento delle targhe automobilistiche, ma partendo da essa per elaborare analisi dettagliate relative alla tipologia e alla modalità di spostamento del traffico sul territorio.

Nell'ambito delle verifiche in campo edilizio si ritiene importante procedere alla mappatura di situazioni non ancora definite, finalizzando ad ogni modo l'intera attività di controllo alla prevenzione e alla repressione dei fenomeni di abusivismo

3.4.2

Finalità da conseguire

Controllo del territorio, prevenzione e contrasto dei comportamenti trasgressivi che incidono sulla sicurezza collettiva e l'incolumità delle persone, nonché lotta all'abusivismo nelle diverse forme di realizzazione.

3.4.3

Investimento

Acquisto di mezzi e strumentazioni in dotazione al personale, implementazione sistema varchi "traffic scanner".

3.4.3.1

Erogazione di servizi di consumo

I servizi erogati sono attività di controllo, prevenzione ed educazione. I costi aggiuntivi sono solo quelli connessi all'incremento dei servizi del personale e quelli connessi all'implementazione stessa del sistema "traffic scanner".

3.4.3.2

Risorse umane da impiegare

Tutti gli appartenenti al Corpo di Polizia Locale

3.4.4

Risorse strumentali da utilizzare

Automezzi in dotazione al Comando, hardware e software gestionali/operativi, Centrale Operativa, strumentazione tecnica-operativa e scientifica quali apparati per il falso documentale, Gabinetto di Polizia Scientifica per il fotosegnalamento (U.R.D. Unità Rilievi Dattiloscopici), dotazioni di sicurezza e protezione individuale...

3.4.5

Coerenza con il piano regolatore di settore

Piano Regionale Sicurezza Stradale/Piano Nazionale della Sicurezza Stradale: azioni e strumenti atti alla riduzione dell'incidentalità stradale sul territorio lombardo Il Piano Regionale per la Sicurezza Stradale ha infatti l'ambizione di essere lo strumento portante per lo sviluppo di politiche integrate per la sicurezza stradale ed ha come obiettivo quello di creare le condizioni per una mobilità sicura, programmando azioni di mitigazione sostenibile dei rischi su scala regionale in coerenza con quanto appunto disposto dalle leggi nazionali. Il Programma regionale di sviluppo include l'incidentalità stradale fra uno dei rischi antropici più significativi, non per nulla ricompreso anche nel Programma regionale di mitigazione di rischi (PRIM) che individua l'incidentalità stradale come uno degli 8 "grandi rischi" sul territorio lombardo.

3.4.6

ISTRUZIONE PUBBLICA

La Funzione 4 riguarda tutte le attività relative alla istruzione pubblica, contabilmente suddivise nei seguenti servizi:

- 04.01 Scuola materna
- 04.02 Istruzione elementare
- 04.03 Istruzione media
- 04.04 Istruzione secondaria superiore
- 04.05 Assistenza scolastica, trasporto, refezione

Per maggiore chiarezza, la trattazione viene svolta in modo unitario.

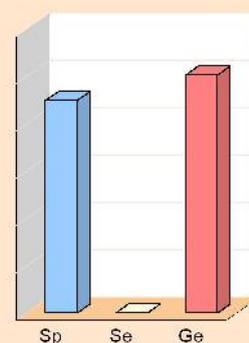


Risorse previste per realizzare il programma

3.5

Origine finanziamento	2012	2013	2014
Stato (+)	0,00	0,00	0,00
Regione (+)	0,00	0,00	0,00
Provincia (+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea (+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari (+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti (+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (+)	2.250.151,20	1.532.154,20	1.532.154,20
Entrate specifiche	2.250.151,20	1.532.154,20	1.532.154,20
Proventi dei servizi (+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali (+)	2.516.815,75	2.520.160,00	2.514.977,93
Totale	4.766.966,95	4.052.314,20	4.047.132,13

Risorse 2012

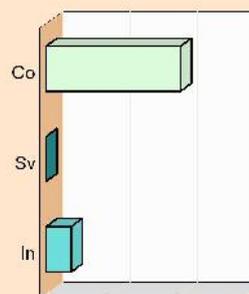


Spese previste per realizzare il programma

3.6

Destinazione spesa	2012	2013	2014
Spese correnti consolidate (+)	4.015.969,95	4.019.314,20	4.014.132,13
Rimborso prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Corrente consolidata	4.015.969,95	4.019.314,20	4.014.132,13
Corrente di sviluppo (+)	0,00	0,00	0,00
Per investimenti (+)	750.997,00	33.000,00	33.000,00
Totale	4.766.966,95	4.052.314,20	4.047.132,13

Impieghi 2012



Descrizione del programma 4 - Istruzione pubblica

L'Amministrazione comunale, pur ritenendo fondamentali le politiche dell'istruzione e l'educazione delle giovani generazioni e degli adulti, si trova ormai ad operare in un contesto di crescente difficoltà della finanza locale che richiede delicate scelte all'ente pubblico più prossimo alle esigenze dei cittadini; essa intende comunque porsi come obiettivo sia l'assolvimento dei propri compiti istituzionali in materia di diritto allo studio e dei servizi strumentali al buon funzionamento delle scuole ma anche, fin dove possibile, la salvaguardia degli interventi e dei progetti che costituiscono la specificità dell'offerta scolastica brugherese dal 2000 in poi.

1. Refezione scolastica

Dal 1 gennaio 2012 decorre il secondo dei sei anni di durata del nuovo appalto per la gestione del servizio mensa affidato alla società SERIST Servizi di ristorazione;

Nel contesto del processo di riscossione delle tariffe da parte del gestore (servizio incluso nell'appalto) prosegue l'importante novità del al sistema cosiddetto "prepagato" (cioè con pagamento preventivo al consumo). Un bilancio definitivo al momento può essere fatto solo sul funzionamento del sistema, in termini positivi in quanto con l'inizio del 2012 le difficoltà operative iniziali erano state risolte e le modalità di utilizzo comprese dall'utenza; il sistema sta evidenziando il vantaggio di un flusso di cassa anticipato, ma una valutazione sull'effetto disincentivante l'insolvenza o il ritardo sui pagamenti potrà essere fatta solo dopo la fine dell'anno scolastico 2011/12 e le rendicontazioni complete di Serist

3.4.1

2. Educazione alimentare

L'anno solare 2012, comprendendo la fine di quello scolastico nel periodo gennaio-maggio, vede attività già svolte e attività da programmare per l'a.s 2012/13. Da gennaio a giugno 2012 sono stati fatti corsi in tutte le scuole primarie e secondarie di 1° grado coinvolgendo tutte le classi quinte di scuola primaria e tutte le classi seconde di scuola secondaria di primo grado.

In sede della commissione mensa di maggio è stata nuovamente sottolineata l'importanza di proseguire in tale senso cercando di coinvolgere anche i genitori di modo che quanto appreso a scuola dai ragazzi trovi riscontro anche a casa. Inoltre la commissione ha proposto per il prossimo anno di coinvolgere anche i bambini della scuola dell'infanzia in percorsi educativi mirati alla loro età.

3. Trasporto scolastico.

L'anno scolastico 2011/12 si è svolto secondo l'impostazione dell'appalto pluriennale 2009-2012 che termina con il mese di luglio. Il servizio per l'a.s 2012/13 sarà gestito secondo un nuovo appalto la cui procedura di gara è stata avviata secondo indicazioni e scelte discendenti dalla deliberazione consiliare del 23 marzo 2012; con tale atto, autorizzando ad impegnare risorse finanziarie sull'anno 2014 (allora successivo al pluriennale di esercizio provvisorio).

Consiglio comunale ha preso atto dell'impossibilità di finanziare il trasporto scolastico nella stessa entità lo svolgimento finora garantito ai cittadini in quanto la copertura di spesa è sufficiente solo per affidare in ad appalto le corse per le scuole primarie e secondarie di primo grado, in relazione all'obbligo scolastico.

Costituisce obiettivo strategico per l'Amministrazione la rielaborazione del capitolato di appalto del servizio e l'attuazione della gara di affidamento, in coerenza con la riduzione del servizio messo ad appalto anche il regolamento comunale sul trasporto scolastico è stato a maggio modificato per distinguere tra l'obbligo delle corse per le scuole primarie e secondarie rispetto a quello non obbligatorio per le scuole dell'infanzia, sia per introdurre criteri di priorità da usare in caso si debba selezionare l'accoglimento delle richieste di iscrizione per eccedenza rispetto ai posti disponibili. Questa attività amministrativa e la sua conseguente fase operativa (applicazione dei criteri di priorità) costituirà un obiettivo "strategico" per l'amministrazione.

Altro obiettivo strategico trasversale consistente in uno studio di fattibilità per la sperimentazione di percorsi "pedibus" nelle scuole primarie (attuabile solo con accordi con Istituti scolastici e Polizia locale), che si articolerà in queste fasi: distribuzione di un questionario di sondaggio nelle scuole primarie, tabulazione questionari e stesura report di commento, individuazione di una base progettuale uniforme per le scuole e proposta ai dirigenti, definizione progetto e organizzazione, presentazione e promozione all'utenza, sperimentazione.

4. Edilizia scolastica

L'amministrazione si propone la riqualificazione del patrimonio edilizio scolastico e il suo ampliamento, così da renderlo più sicuro e funzionale rispetto alle esigenze degli allievi, attraverso:

- a. la ristrutturazione e messa a norma degli edifici scolastici con completamento delle certificazioni (da attuarsi progressivamente nel triennio);
- b. la realizzazione del nuovo plesso di Scuola secondaria di primo grado nel quartiere ovest (via Andreani) destinato a ospitare 6 classi e l'ampliamento della scuola dell'infanzia Manzoni (prossimità del quartiere Baraggia) per ospitare 5 sezioni, con ridestinazione di spazi per 5 classi alla confinante scuola primaria Manzoni
- c. il sostegno alla nuova Provincia di Monza e Brianza affinché concluda la costruzione e apra nei tempi previsti la nuova Scuola secondaria di secondo grado di Brugherio.

5. Piano scuola

Il Piano scuola per l'a.s. 2012/13 seguirà le seguenti linee direttrici:

- Garantire gli interventi dovuti quale compito istituzionale e normativo dell'ente locale
- prevedere un livello di concertazione sull'uso delle risorse finanziarie e/o organizzative messe a disposizione delle scuole, mirando ad ottimizzare tali risorse
- mantenere la continuità dei progetti migliorativi l'offerta formativa, previa condivisione delle priorità con i dirigenti scolastici

Collegato a questa attività è un obiettivo ritenuto strategico consistente nell'elaborazione di criteri territoriali per iscrizione alle scuole di infanzia e primarie e applicazione uniforme da parte delle segreterie scolastiche; esso si articolerà in queste fasi: utilizzo a livello territoriale dei criteri adottati per l'a.s 2011/12: gestione comune di liste di attesa alunni residenti scuola dell'infanzia, individuazione criticità emerse e ipotesi per miglioramento criteri e loro applicazione, applicazione delle indicazioni MIUR per la reintroduzione del criterio di viciniorietà e di bacini di residenza, accordo Comune-scuole su contenuti e modi di applicazione del nuovo criterio, adozione formale dei criteri nei Consigli di Istituto.

6. Interventi di integrazione scolastica per bambini disabili e stranieri

L'Amministrazione, nell'ambito delle competenze proprie in materia di assistenza scolastica, ha garantito gli interventi di assistenza ad personam agli alunni con disabilità aventi diritto, residenti a Brugherio e frequentanti la scuola dell'obbligo. Sul periodo gennaio-giugno, che rientra nell'a.s. 2011/12, l'equipe handicap ha assicurato il coordinamento tra i vari soggetti che intervengono nell'ambito dell'integrazione scolastica; oltre agli interventi individualizzati in quest'ambito sono state realizzate attività laboratoriali ed in particolare il progetto "Così per gioco", esteso a tutti gli alunni con disabilità frequentanti il plesso Elve Fortis.

Per il prossimo anno scolastico è in progettazione la sperimentazione di una nuova organizzazione dell'assistenza ad personam, che permetta di fare fronte al crescere della domanda a fronte di risorse non incrementabili.

Nell'ambito dell'accoglienza e dell'integrazione degli alunni stranieri è proseguito l'accordo di programma con gli Istituti scolastici del territorio e la convenzione specifica con l'Istituto N. Sauro capofila del progetto, che comprende gli interventi di consulenza interculturale, mediazione linguistico culturale e facilitazione linguistica agli alunni stranieri in base alle esigenze rilevate. Tali interventi oltre agli Istituti comprensivi statali di Brugherio sono stati estesi agli studenti del CFP Clerici .

8. Centri Ricreativi Estivi

Per il 2012 il Comune garantisce alle famiglie la presenza dei Centri estivi tramite la collaborazione con l'associazione sportiva GSA Brugherio, che quest'anno assume un ruolo organizzativo e di responsabilità ancora maggiore rispetto ai due precedenti anni; infatti gestisce la quasi totalità delle attività comprese nei CRES e la riscossione di rette proprie, mentre il Comune provvede direttamente al servizio di refezione, al sostegno dei ragazzi con disabilità che vengono affiancati da educatori in continuità con gli interventi svolti in ambito scolastico. Inoltre nell'ambito dei Centri estivi, sulla base della convenzione sopra citata, l'Istituto Sauro tramite la coordinatrice del progetto e la consulente interculturale, collaborerà con la società sportiva GSA che gestirà i centri estivi per la realizzazione dell'attività: "Vieni a imparare l'italiano al CRES" il cui scopo è quello di favorire l'inserimento sociale e consolidare l'apprendimento linguistico degli alunni stranieri, specie se di recente immigrazione.

9. Formazione degli adulti e tempo libero

Le scelte di interventi esposte in precedenza discendono in parte dai compiti istituzionali posti a capo agli enti locali e in parte della specifica tradizione di Brugherio che vede il Comune sostenere le scuole in progettualità consolidate nel corso di molti scolastici anni oppure sostenere direttamente progetti sui quali esso stesso particolarmente promotore.

Per perseguire l'insieme di questi obiettivi si ottimizzeranno le risorse finanziarie, Si manterrà fin dove possibile un'attenzione alle forme di stimolo alla sussidiarietà, mettendo in rete i soggetti pubblici e privati, le esperienze ed espressioni di professionalità e dell'associazionismo presenti sul territorio, ma soprattutto si cercherà di tenere attiva la rete di collaborazioni e accordi già esistenti con le dirigenze scolastiche.

Motivazione delle scelte

Le scelte di interventi esposte in precedenza discendono in parte dai compiti istituzionali posti a capo agli enti locali e in parte della specifica tradizione di Brugherio che vede il Comune sostenere le scuole in progettualità consolidate nel corso di molti scolastici anni oppure sostenere direttamente progetti sui quali esso stesso particolarmente promotore.

Per perseguire l'insieme di questi obiettivi si ottimizzeranno le risorse finanziarie, Si manterrà fin dove possibile un'attenzione alle forme di stimolo alla sussidiarietà, mettendo in rete i soggetti pubblici e privati, le esperienze ed espressioni di professionalità e dell'associazionismo presenti sul territorio, ma soprattutto si cercherà di tenere attiva la rete di collaborazioni e accordi già esistenti con le dirigenze scolastiche.

3.4.2

Finalità da conseguire

Valorizzazione delle politiche dell'istruzione e delle Scuole dell'infanzia pubbliche e paritarie, delle Scuole primarie e secondarie territoriali, che forniscono servizi pubblici di qualità fondamentali per l'educazione delle nuove generazioni e degli adulti attraverso convenzioni, incremento delle risorse, promozione.

3.4.3

Investimento

Spese di investimento per realizzare gli interventi di cui al punto 5 "edilizia scolastica".

3.4.3.1

Erogazione di servizi di consumo

Numerosi e vari servizi per la piena attuazione del Diritto allo studio e del piano locale relativo, quali servizi per l'integrazione dei disabili, servizi per l'integrazione e per la promozione del benessere negli Istituti scolastici, servizio di trasporto e di refezione scolastica.

3.4.3.2

Risorse umane da impiegare

3.4.4

Risorse strumentali da utilizzare

3.4.5

Coerenza con il piano regolatore di settore

3.4.6

CULTURA E BENI CULTURALI

Nel programma sono ricomprese le attività della biblioteca (servizio 05.01 del bilancio) e le altre attività culturali e servizi diversi (funzione 05.02 del bilancio).

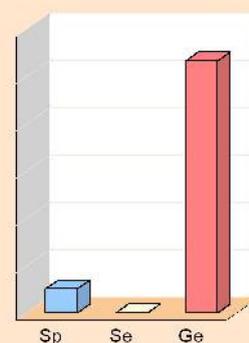


Risorse previste per realizzare il programma

3.5

Origine finanziamento	2012	2013	2014
Stato (+)	0,00	0,00	0,00
Regione (+)	0,00	0,00	0,00
Provincia (+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea (+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari (+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti (+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (+)	102.300,00	49.300,00	49.300,00
Entrate specifiche	102.300,00	49.300,00	49.300,00
Proventi dei servizi (+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali (+)	1.066.561,45	1.100.156,57	1.098.900,97
Totale	1.168.861,45	1.149.456,57	1.148.200,97

Risorse 2012

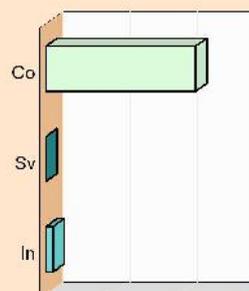


Spese previste per realizzare il programma

3.6

Destinazione spesa	2012	2013	2014
Spese correnti consolidate (+)	1.115.861,45	1.119.456,57	1.118.200,97
Rimborso prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Corrente consolidata	1.115.861,45	1.119.456,57	1.118.200,97
Corrente di sviluppo (+)	0,00	0,00	0,00
Per investimenti (+)	53.000,00	30.000,00	30.000,00
Totale	1.168.861,45	1.149.456,57	1.148.200,97

Impieghi 2012



Descrizione del programma 5 - Cultura e beni culturali

01 - Biblioteca

Nel corso del 2012, la Biblioteca intende operare per il mantenimento del suo standard di servizio, puntando ad una ancora maggiore familiarizzazione dell'utenza con alcune procedure significative verso l'autonomia: l'autoprestito, il preavviso di scadenza, la proroga on line e dal 2012 la prenotazione da remoto di titoli anche di altre biblioteche del Sistema bibliotecario locale.

Per quanto riguarda il patrimonio bibliografico, periodico e audiovisivo, il costante monitoraggio della circolazione orienta via via la definizione degli acquisti, che nel corso dell'anno si intendono caratterizzare per una particolare attenzione al settore novità, alle vetrine tematiche condivise con le Associazioni del territorio per il progetto Zone di transito, alla sezione Leggere diversamente, al progetto di nuove vetrine tematiche nell'area di saggistica, alla poesia contemporanea.

Obiettivo strategico dell'Amministrazione sarà l'ulteriore sviluppo della pratica del lavoro in rete della Biblioteca con i soggetti del tessuto cittadino, con la proposta di nuovi progetti e in particolare:

3.4.1

1. ZONE DI TRANSITO: calendario di vetrine tematiche bimensili con le associazioni culturali locali
2. INTIMAMENTE (educazione all'affettività),
3. BookNight (una notte bianca in biblioteca per i bambini di quinta elementare) Halloween (una notturna in biblioteca per i ragazzi di prima media) e Giornata della memoria, con IncontraGiovani Comunale.

La biblioteca inoltre conferma e migliora le altre attività sviluppate in rete nel corso degli anni, investendo sia risorse in economia diretta (progetti 1-2- 3-6-7- 8-9-10-12-14), sia utilizzando il budget a disposizione (progetti 4-5-7-11-13): in questo ambito si realizzerà sia progetti in continuità con gli anni precedenti che nuove progettazioni condivise con realtà del territorio, quali:

4. NATI PER LEGGERE: corsi, incontri, laboratori con asili scuole e pediatri locali
5. CAREZZE DI VOCE: propedeutica all'uso della voce, con Consultorio Asl Brugherio
6. POESIA BUONA COME IL PANE: laboratori di didattica della poesia e presentazione catalogo, con Millegru Monza.
7. COORDINAMENTO SOPRAVOCE per calendario iniziative Biblioteca ragazzi: giornata della memoria, compleanno dell'atelier, book-night, festa dei remigini, halloween, festa finale del concorso Superelle.
8. MOSTRA INTERNAZIONALE DI ILLUSTRAZIONE PER L'INFANZIA Le immagini della fantasia, con Comune di Monza.
9. OLTRE IL CANCRO, scaffale tematico permanente e incontri di approfondimento in convenzione con La lampada di Aladino Brugherio
10. SALVAMI DAL MACERO: vendita dei libri oggetto di revisione, mediante un'associazione del territorio scelta dall'amministrazione (San Vincenzo de' Paoli 2012).
11. BRUMA : incontri con autori all'indomani del Festivalletteratura di Mantova, in collaborazione con Ordine dei Giornalisti

e nel contempo dare spazio a iniziative sollecitate da altri soggetti cooperanti, quali:

12. NON SOLO TESINE: alfabetizzazione alla ricerca bibliografica, con Servizio Biblioteche della Provincia di Monza e Brianza.
13. LE GRANDI VOCI DEL ROCK: incontri di promozione musicale, con Sistema bibliotecario NordEst Milano.
14. CONCORSO SUPERELLE: per l'elezione del superlettore e del libro più gradito, in collaborazione con scuole elementari cittadine

In collaborazione con l'Ufficio Tecnico municipale, si intende anche lavorare sul Piano Eliminazione Barriere Architettoniche, per rimuovere tre fondamentali barriere di Palazzo Ghirlanda, quali: la differenza di altezza tra sala conferenze e la galleria esposizioni, l'inaccessibilità del soppalco che ospita la sezione di storia locale, l'inaccessibilità dell'ingresso della biblioteca (che è quasi tutta accessibile, se la carrozzella riesce a entrare). Con l'ufficio tecnico si valuteranno le soluzioni più idonee e si pianificheranno e magari anche realizzeranno già nel 2012 le conseguenti azioni.

E' intenzione dello staff della Biblioteca definire meglio il layout comunicativo del servizio, sia in termini di segnaletica interna, sia in termini di comunicazione con l'esterno, rendendo maggiormente coordinata la produzione informativa di sito, newsletter, locandine, bibliografie, comunicati stampa, visite guidate, e l'eventuale posizionamento in un social network.

Obiettivo strategico è costituito da uno studio delle diverse opportunità offerte dal mercato per quanto riguarda il prestito digitale, nuova frontiera della Biblioteca pubblica, e in particolare per quanto riguarda gli e-book.

Prosegue nel 2012 il coordinamento e il costante monitoraggio del progetto relativo alla sezione Leggere diversamente, finanziato da un privato cittadino e realizzato con la collaborazione delle cooperative sociali Il brugo e Solaris.

La continuità e l'ampliamento di questo progetto costituisce altro obiettivo strategico: in questo ambito con la finalità di dare continuità al progetto, che secondo convenzione si conclude a maggio, lo staff della biblioteca proverà a redigere progetti per la partecipazione a bandi di finanziamento della Fondazione Cariplo e/o della Regione Lombardia. Per allargare l'offerta della sezione, il Comune firma nel corso del 2012 la convenzione con l'Associazione Libroparlato Onlus, grazie all'intermediazione finanziaria dei Lions di Brugherio. Dall'autunno pertanto dovrebbe essere operativo un servizio di prestiti di audiolibri corredati da file di testo, interessante soprattutto per i soggetti a dislessia. Compatibilmente con le risorse erogate, si valuterà l'opportunità di pubblicare gli atti della giornata formativa del 4 novembre 2011.

Per quanto riguarda la sezione di storia locale, oltre alla verifica di fattibilità di un eventuale trasloco in una zona più accessibile, prosegue il coordinamento del gruppo di studiosi e appassionati, che stanno provvedendo, sotto la guida della storica locale Luciana Tribuzio, a catalogare il Fondo Meani, un lascito documentario di scarso valore archivistico ma di notevole valore storiografico, che i referenti hanno esaminato nel corso del 2011 per pianificare la classificazione nel corso del 2012. Ciò costituisce obiettivo strategico.

Rispetto alla ricollocazione del Comune di Brugherio in Brianza Biblioteche per la gestione associata dei

servizi bibliotecari, nel 2012 lo studio di fattibilità mira in particolare a evidenziare l'eventuale integrazione del preventivo di spesa, precisazione resa necessaria in seguito all'emergere di nuove voci di spesa relative soprattutto alla conversione del data base.

Contemporaneamente, si partecipa alle attività dei gruppi di lavoro coordinati dal Sistema bibliotecario NordEst, alla cui convenzione la Biblioteca aderisce, tra cui il gruppo per l'azzonamento tra Sistema bibliotecario Nordest Milano, Sistema bibliotecario Milano est, Sistema bibliotecario del Vimeratese.

02 - Teatri, attività culturali e servizi diversi nel settore culturale

Punto fermo dell'operato sarà il proficuo lavoro di valorizzazione delle realtà locali, che da sempre costituiscono aspetto importante nella vita culturale del territorio. Si procederà all'incentivazione di progetti originali e al riconoscimento della maggior collaborazione. Si intende rafforzare la rete operativa e collaborativa tra le associazioni culturali brugheresi al fine di produrre eventi e dare maggior visibilità al lavoro svolto dalle associazioni

Si lavorerà in sinergia con le realtà locali per soddisfare più efficacemente i "desiderata" culturali della cittadinanza: in particolare si realizzeranno eventi, festival, manifestazioni e rassegne culturali, musicali e artistiche con gli enti di eccellenza presenti sul territorio, quali il Teatro san Giuseppe e la Fondazione Luigi Piseri, nell'ottica del mantenimento delle attività storiche e del livello qualitativo.

Sul fronte degli scambi internazionali si intende mantenere i rapporti di scambi con la città gemella e tentare di allacciare nuove attività di amicizia con nuove realtà o con città amiche con cui si sono persi i rapporti negli anni.

In ambito culturale, pur nell'ottica della riduzione dei costi complessivi della spesa culturale, si programma il mantenimento delle attività e delle iniziative che ormai hanno una storicità sul territorio, privilegiando la collaborazione con gli enti di eccellenza quali il Teatro san Giuseppe e la Fondazione Luigi Piseri: ciò costituisce obiettivo strategico dell'Amministrazione.

Verrà realizzata la 27esima stagione teatrale *Fuori Pista* dedicata al monologo con artisti noti e meno noti, nell'ottica della qualità e dell'innovazione. Da giugno si lavorerà per la programmazione dell'edizione 2013 di *Fuori Pista*.

Sempre in collaborazione con il teatro si realizzeranno la *Festa del teatro* e la *Festa del cinema* con la Provincia di Monza e Brianza.

In estate verrà mantenuto il Cinema nel parco, quale offerta trasversale a tutta la cittadinanza.

Sempre più intensa la collaborazione con la Fondazione Luigi Piseri. Oltre ai compiti istituzionali dell'ente fondatore, quali la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione, in scadenza il 30 aprile e lo stanziamento del fondo gestionale a fronte del bilancio e del programma previsionale presentato, si procederà alla realizzazione della 7ª edizione di *Piccole chiese*, in collaborazione con il Teatro san Giuseppe, della realizzazione del concerto classico inserito nella rassegna provinciale *Brianza Classica*.

Sempre in ambito musicale verrà offerto alla cittadinanza il prestigioso concerto del Sofia Vokalensemble, coro svedese vincitore del prestigioso Grand prix Europeo di Maribor, all'interno della 21esima rassegna Corale internazionale della *Fabbrica del canto*.

Obiettivo strategico per l'Amministrazione sarà la realizzazione della commemorazione della *Giornata della memoria* attraverso un ampio coordinamento con un ricco programma che coinvolgerà diversi attori del territorio, dall'Anci all'Incontragiovani, dalla Fondazione Piseri alla Biblioteca per farlo diventare un momento vivo e non solo istituzionale.

Verrà valutata la possibilità di realizzare, in edizione ridotta, la terza edizione del Festival del teatro di strada *SiRide 2012*, considerando la grande aspettativa della cittadinanza che vede trasformate piazze e vie in momenti di intrattenimenti rivolti soprattutto ai piccoli, ma con performance di alto livello qualitativo.

L'ufficio cultura si occuperà, quale obiettivo strategico, della realizzazione e dell'intera organizzazione della *Festa di primavera* nel quartiere ovest, avendo espressamente dichiarato l'impossibilità del presidente della Consulta di farsene carico, nell'ottica del mantenimento delle attività di animazione decentrate sul territorio.

Ultima attività, ma sicuramente la più rilevante per il grosso lavoro di rete e di espressione del volontariato brugherese, e per questo obiettivo strategico dell'Amministrazione, sarà la realizzazione della terza edizione di *Bruestate*. Quest'anno il ruolo della Fondazione sarà maggiore e più attivo, sia per il sostenimento dei costi diretti, peraltro relativi solo alla pubblicità e ai service, dato che tutte le associazioni lavoreranno gratuitamente, sia per un ruolo più attivo nel coordinamento effettuato con l'Amministrazione.

Scambi internazionali

Continuerà a pieno ritmo l'attività del Comitato Scambi, grazie alla costante presenza settimanale del Presidente all'interno dell'Ufficio cultura.

Sempre nell'ottica di effettivi scambi internazionali tra i cittadini europei, è prevista la partecipazione di 2 squadre femminili di pallavolo, una di Presov e una della cittadina Spagnola di Almansa, al 15esimo Torneo internazionale di Pallavolo maschile e femminile organizzato dall'associazione Diavoli rosa di Brugherio.

Verrà verificata la possibilità di partecipazione di alcuni rappresentanti delle associazioni brugheresi alla tradizionale Festa del Roi de l'Oiseau di settembre a Le Puy en Velay.

Motivazione delle scelte

3.4.2

Si perseguirà una politica culturale condivisa e partecipata: l'iniziativa culturale non dovranno essere né per pochi né di pochi: le realtà locali, in primis le eccellenze del territorio, saranno ampiamente coinvolte nella realizzazione dei principali eventi. Il background culturale di ogni associazione verrà messo a disposizione di tutte le altre creando una rete attiva e produttiva in tutti gli ambiti culturali, dalla musica al teatro, dall'arte alla scienza, dalla danza alla poesia, nell'ottica primaria di un abbattimento dei costi.

Per quanto riguarda la biblioteca l'Amministrazione intende garantire continuità alla erogazione finanziaria per un'acquisizione sempre aggiornata del patrimonio, ai molti impegni già in corso tra la Biblioteca e i soggetti del territorio (quali Scuole, Consultorio, Associazioni locali, pediatri, Incontragiovani, Distretto del Commercio) ed enti quali il Sistema bibliotecario, il Comune di Monza, la Provincia di Monza e Brianza.

Per quanto riguarda gli scambi internazionali si promuoveranno nuove modalità di interscambio con i paesi gemelli e amici soprattutto in ambito sportivo e associativo.

Finalità da conseguire

3.4.3

Valorizzare le realtà locali presenti incentivandole e collaborando come comune.

Investimento

3.4.3.1

Si prevedono spese per migliorare il funzionamento della Galleria esposizioni ed eventuali piccoli dispositivi per le iniziative all'aperto.

Per quanto riguarda la Biblioteca, è previsto l'acquisto di e-book reader, i-pad, connessione audiovideo tra sala conferenze e atrio della biblioteca, potenziamento luci in sala conferenze, poltroncine di cui si possa garantire l'igiene, arredi e suppellettili per Atelier dei lettori, per progetto Zone di transito e per il trasloco della Sezione di storia locale.

Erogazione di servizi di consumo

3.4.3.2

01- Biblioteca

Servizi di base legati alla acquisizione gestione circolazione promozione e revisione del patrimonio, servizio di connessione a internet e di utilizzo delle postazioni multimediali, servizio di lettura e/o studio in sede di libri e periodici, servizi per la promozione della lettura, servizio di fotocopie e scansione di materiali della Biblioteca, servizi di ascolto e visione, servizi di consulenza bibliografica e di assistenza alla navigazione via web, servizio di comunicazione digitale on line.

02 - Cultura

Organizzazione di manifestazioni, mostre, iniziative, scambi internazionali; le contribuzioni alle associazioni che presenteranno progetti ad alto valore artistico e culturale che si integreranno con la politica culturale dell'assessorato, supporto amministrativo e organizzativo per la realizzazione delle iniziative delle Consulte di quartiere. Verranno adeguate le tariffe dell'utilizzo dell'Area attrezzata di via A. Moro. Attività di impostazione, progettazione grafica sia a livello di intersezioni che a livello intersettoriale

Risorse umane da impiegare

3.4.4

Le risorse umane assegnate alla Sezione Attività culturali e alla Sezione Biblioteca. Per alcuni progetti, collaborazione con altre unità operative del Comune

Risorse strumentali da utilizzare

3.4.5

Quelle in dotazione degli uffici; della Galleria esposizioni di palazzo Ghirlanda, dell'Auditorium civico e delle strutture per le iniziative all'aperto, di tutti gli spazi dedicati in Palazzo Ghirlanda ai servizi bibliotecari compresi il cortile interno ed esterno al Palazzo.

Coerenza con il piano regolatore di settore

3.4.6

La Biblioteca iscrive la sua attività nel rispetto del Piano regionale per le biblioteche pubbliche 2010-2012

SPORT E RICREAZIONE

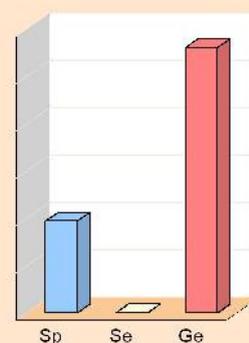


Risorse previste per realizzare il programma

3.5

Origine finanziamento	2012	2013	2014
Stato (+)	0,00	0,00	0,00
Regione (+)	0,00	0,00	0,00
Provincia (+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea (+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari (+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti (+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (+)	97.287,45	334.412,44	0,00
Entrate specifiche	97.287,45	334.412,44	0,00
Proventi dei servizi (+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali (+)	280.915,99	0,00	332.732,52
Totale	378.203,44	334.412,44	332.732,52

Risorse 2012

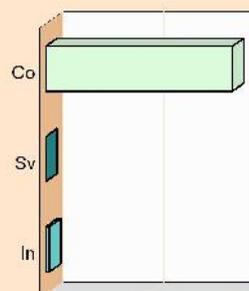


Spese previste per realizzare il programma

3.6

Destinazione spesa	2012	2013	2014
Spese correnti consolidate (+)	370.967,64	334.412,44	332.732,52
Rimborso prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Corrente consolidata	370.967,64	334.412,44	332.732,52
Corrente di sviluppo (+)	0,00	0,00	0,00
Per investimenti (+)	7.235,80	0,00	0,00
Totale	378.203,44	334.412,44	332.732,52

Impieghi 2012



Descrizione del programma 6 - Sport e ricreazione

Obiettivi strategici dell'Amministrazione in questo ambito saranno:

- Analisi dell'offerta sportiva territoriale, degli interventi e delle attività realizzate in correlazione con i costi sostenuti: corsi ginnastica anziani, contributi ad associazioni sportive (analisi destinatari e tipologia interventi, andamento storico, confronto con altri Enti). Trasformazione dell'erogazione di alcuni servizi e contributi.
- Analisi quantitativa e qualitativa corsi in convenzione con associazioni del territorio: tipologie corsi effettuati, numero dei frequentanti over e under, saturazione discipline proposte, rapporto tra spazi richiesti e spazi realmente utilizzati. Ottimizzazione assegnazione palestre.
- Realizzare coprogettazioni specifiche con associazioni sportive e specifici partner:
 - Lampada di Aladino per interventi sportivi di tipo preventivo
 - Provincia Monza e Brianza, comuni ambito per lo sport come offerta formativa
 - associazioni genitori e cooperative sociali del territorio per sport e disabilità
- Realizzare interventi di promozione sport in rete con associazioni sportive: sito internet, attività

3.4.1

promozionale sport per bambini e ragazzi all'interno centri estivi.

5. Valutazione giuridica dell'Istituzione Centro Olimpia: trasformare le attività del Centro Olimpia, adeguandole ad eventuali nuove modalità gestionali individuate

6. Avviare forme costanti di collaborazione tra Incontragiovani e associazioni sportive , interventi rivolti ai giovani e rivolti allenatori/genitori

Motivazione delle scelte

Promozione della pratica sportiva salvaguardando la qualità degli interventi realizzati pur con una riduzione delle risorse; mantenere il lavoro di rete con le associazioni sportive; adeguare la gestione in atto di specifici servizi all'evoluzione della normativa inerente la gestione di servizi pubblici locali privi di rilevanza economica.

3.4.2

Finalità da conseguire

Razionalizzare gli interventi e le attività con specifiche riprogettazioni e conseguenti revisioni della spesa.

Ottimizzare l'utilizzo delle palestre da parte delle associazioni sportive convenzionate con Ente analizzando dal punto di vista quantitativo e qualitativo l'offerta sportiva in convenzione.

Individuazione nuove forme di collaborazione e di coprogettazione con associazioni sportive territoriali

Valutare l'opportunità di mantenere l'erogazione dei servizi sportivi tramite l'Istituzione Centro Olimpia Comunale (C.O.C.) per la diffusione dello sport e delle attività motorie nella città di Brugherio istituita ai sensi della Legge 142/90 art. 23 e dello Statuto Comunale artt. 74 e 75 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 135 del 24.11.1995.

Connettere gli interventi dell'area sportiva con interventi delle politiche giovanili,

3.4.3

Investimento

3.4.3.1

Erogazione di servizi di consumo

Organizzazione di iniziative e attività per lo sport, contributi e progetti con le associazioni sportive territoriali

3.4.3.2

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane assegnate all' unità operativa programmazione sportiva, politiche giovanili e pari opportunità.

3.4.4

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse in dotazione agli uffici, alle palestre comunali e scolastiche.

3.4.5

Coerenza con il piano regolatore di settore

3.4.6

VIABILITÀ E TRASPORTI

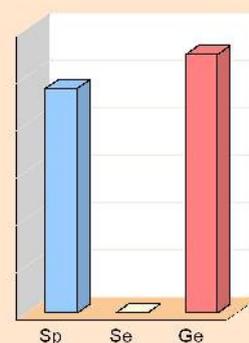


Risorse previste per realizzare il programma

3.5

Origine finanziamento	2012	2013	2014
Stato (+)	0,00	0,00	0,00
Regione (+)	0,00	0,00	0,00
Provincia (+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea (+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari (+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti (+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (+)	950.054,91	1.075.000,00	1.165.000,00
Entrate specifiche	950.054,91	1.075.000,00	1.165.000,00
Proventi dei servizi (+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali (+)	1.092.571,97	1.121.574,29	1.118.503,79
Totale	2.042.626,88	2.196.574,29	2.283.503,79

Risorse 2012

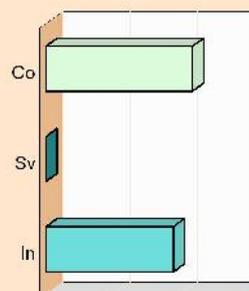


Spese previste per realizzare il programma

3.6

Destinazione spesa	2012	2013	2014
Spese correnti consolidate (+)	1.092.571,97	1.121.574,29	1.118.503,79
Rimborso prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Corrente consolidata	1.092.571,97	1.121.574,29	1.118.503,79
Corrente di sviluppo (+)	0,00	0,00	0,00
Per investimenti (+)	950.054,91	1.075.000,00	1.165.000,00
Totale	2.042.626,88	2.196.574,29	2.283.503,79

Impieghi 2012



Descrizione del programma 8 - Viabilità e trasporti

Oggetto dell'attività comprese nella funzione 8 è il mantenimento di un buono stato manutentivo della rete stradale nel suo complesso, attraverso la prosecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria effettuati negli anni precedenti.

3.4.1

Motivazione delle scelte

Si è consapevoli della necessità di continuare con coerenza e senza dannose interruzioni nell'adempimento del programma di riasfaltature delle strade cittadine ammalorate. Date le attuali disponibilità economiche l'attenzione è rivolta alle situazioni che originano maggiori preoccupazioni in termini di sicurezza e di conseguenza si è data priorità agli assi di scorrimento principali, anziché alle strade prevalentemente residenziali, ossia Viale Lombardia e Via Dei Mille.

3.4.2

Una particolare attenzione è da porsi nei confronti della manutenzione dei marciapiedi, spesso trascurati negli anni precedenti, il cui degrado ha frequentemente originato incidenti agli utenti, i quali hanno successivamente richiesto risarcimenti all'Ente.

Finalità da conseguire

3.4.3

Redazione dei progetti di manutenzione straordinaria nel rispetto di quanto previsto nel Programma Triennale delle opere e del rispetto del patto di stabilità.

Approvazione di progetti e affidamento dei lavori nel rispetto della normativa vigente.

Esecuzione dei lavori compatibilmente con la stagione atmosferica.

Date le sopraccitate premesse si ipotizza, realisticamente l'esecuzione dei lavori per la prossima primavera.

Investimento

3.4.3.1

Manutenzione straordinaria strade € 500 000,00

Sistemazione marciapiedi € 100 000,00

Eliminazione BBAA € 100 000,00

Appalto integrato strade € 215 000,00

Erogazione di servizi di consumo

3.4.3.2

Risorse umane da impiegare

3.4.4

Risorse strumentali da utilizzare

3.4.5

Coerenza con il piano regolatore di settore

3.4.6

TERRITORIO E AMBIENTE

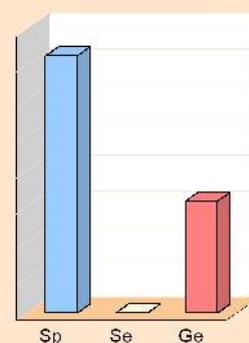


Risorse previste per realizzare il programma

3.5

Origine finanziamento	2012	2013	2014
Stato (+)	0,00	0,00	0,00
Regione (+)	0,00	0,00	0,00
Provincia (+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea (+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari (+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti (+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (+)	3.626.972,00	3.676.972,00	3.686.972,00
Entrate specifiche	3.626.972,00	3.676.972,00	3.686.972,00
Proventi dei servizi (+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali (+)	1.582.841,42	1.647.077,01	1.793.867,44
Totale	5.209.813,42	5.324.049,01	5.480.839,44

Risorse 2012

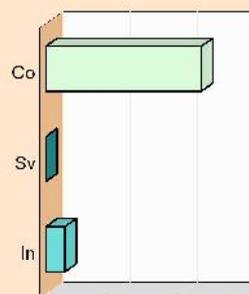


Spese previste per realizzare il programma

3.6

Destinazione spesa	2012	2013	2014
Spese correnti consolidate (+)	4.639.813,42	4.704.049,01	4.850.839,44
Rimborso prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Corrente consolidata	4.639.813,42	4.704.049,01	4.850.839,44
Corrente di sviluppo (+)	0,00	0,00	0,00
Per investimenti (+)	570.000,00	620.000,00	630.000,00
Totale	5.209.813,42	5.324.049,01	5.480.839,44

Impieghi 2012



Descrizione del programma 9 - Territorio e ambiente

01- Urbanistica e gestione del territorio

Oggetto di questo specifico servizio è la creazione di una realtà fisicamente più vivibile per la collettività, attraverso l'innalzamento del livello di offerta delle infrastrutture e dei servizi presenti sul territorio (con il positivo apporto di risorse private), oltre che alla capacità di riqualificare spazi e di offrire nuove occasioni di sviluppo territoriale innovando le regole e gli strumenti di cui l'Amministrazione Comunale è dotata.

02 - Edilizia

Il servizio si occupa della istruttoria delle pratiche edilizie (PERMESSI DI COSTRUIRE) e della verifica delle autocertificazioni (DIA, SCIA); a seguito di varie fuoriuscite di personale per mobilità verso altri enti, è prevista nel 2012 l'assunzione, tramite mobilità, di un istruttore tecnico categoria C e di un responsabile dell'ufficio di categoria D, al fine di ripristinare (parzialmente) la dotazione organica necessaria per garantire la regolare istruttoria delle pratiche, per incrementare i controlli del territorio e per completare tutti i passaggi propedeutici all'incasso dei costi di concessione previsti nel bilancio.

06 - Parchi e servizi per la tutela ambientale

Oggetto del servizio è il miglioramento della fruibilità dei parchi urbani e di interesse sovra locale, sia tramite

3.4.1

interventi diretti operati dall'amministrazione comunale (nel campo manutentivo e delle attrezzature, in quello della regolamentazione e sicurezza) che attraverso il coinvolgimento di partner privati (profit e non-profit).

Motivazione delle scelte

01 - Urbanistica e gestione del territorio

La strategia messa in campo dall'Amministrazione Comunale per migliorare il livello qualitativo delle infrastrutture è quella di coinvolgere il più possibile quei soggetti privati che operano nel settore dell'offerta dei servizi, che spesso dispongono di un maggiore bagaglio di conoscenza rispetto alle richieste ed esigenze della cittadinanza e siano in grado di apportare risorse proprie da investire nella riqualificazione degli immobili pubblici. In questa ottica si pone anche l'obiettivo di accelerare i tempi di realizzazione delle infrastrutture previste nell'ambito di aree soggette a trasformazione urbanistica, consentendone la realizzazione direttamente agli operatori privati a scapito degli oneri di urbanizzazione, mantenendo in capo all'Amministrazione Comunale le necessarie operazioni di controllo e verifica.

Dal punto di vista territoriale l'impegno sarà volto sia alla definizione di regole e scelte pianificatorie più chiare, semplici e lineari (anche attraverso un processo di definizione delle scelte che preveda un maggior coinvolgimento della popolazione), tramite la formazione del nuovo strumento urbanistico generale (il Piano di Governo del Territorio) e del Piano di Classificazione Acustica Comunale (PCA), sia al completamento delle procedure relative ai piani attuativi del precedente Piano Regolatore

02 - Edilizia

Il rispetto delle tempistiche delle pratiche edilizie, oltre che evidente e legittima aspettativa degli utenti, è preciso obbligo dettato dalla normativa in materia, in particolare il D.P.R. n. 380/01 e la L. R. n. 12/05.

06 - Parchi e servizi per la tutela ambientale

Per quanto riguarda l'aspetto meramente manutentivo prosegue durante l'anno in corso la gestione integrata attraverso l'appalto con CEM SPA. Le modalità di gestione dell'appalto consentono all'Ente una buona flessibilità che permette di rispondere in maniera puntuale alle differenti emergenze e/o necessità che di volta in volta si manifestano, fermo restando il principio ispiratore del servizio che è quello di fornire uno standard qualitativo degli interventi piuttosto che un numero determinato degli stessi.

Per quanto riguarda invece le scelte in campo di investimenti, l'ufficio prosegue nell'attenzione rivolta al recupero delle aree degradate di proprietà comunale site all'interno del parco della Media Valle del Lambro, operando attraverso il protocollo d'intesa con l'associazione no profit Italia Nostra. Si tratta di realizzare interventi di pulizia e messa in sicurezza di mappali che verranno essenzialmente recuperati a prato perché possano diventare fruibili da parte dell'utenza pubblica. Questi interventi, che rientrano in quelli previsti dal PLIS saranno adeguatamente pubblicizzati al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica sui temi del recupero ambientale.

Un discorso a margine comporta l'indispensabile e non procrastinabile intervento nel parco di Santa Caterina. La finalità è il recupero delle necessarie condizioni di sicurezza per il parco. Nel corso dell'anno si sono verificati cedimenti della superficie imputabili alla presenza di cavità sotterranee legate al preesistente insediamento industriale. Risulta quindi importante completare l'attività di verifica e di conseguente bonifica.

Finalità da conseguire

01 - Urbanistica e gestione del territorio

Predisposizione di un nuovo sistema di regole nel governo e gestione del territorio attraverso la definizione del nuovo Piano di Governo del Territorio, che dovrà essere approvato entro i termini prefissati dalla normativa regionale di riferimento

02 - Edilizia

Le finalità da perseguire sono legate principalmente alla corretta istruttoria delle pratiche edilizie rispetto, in primo luogo, agli strumenti di pianificazione comunale e sovracomunale vigenti e, secondariamente, alla vigente normativa in materia, in particolare il D.P.R. n. 380/01 e la L. R. n. 12/05.

E' inoltre necessaria la verifica delle autocertificazioni, anche ai fini del rilascio delle certificazioni di agibilità nonché operare il controllo del territorio in genere, dalla contestazione della difformità sino all'adozione dell'eventuale ordinanza di rimessa in pristino dello stato dei luoghi.

06 - Parchi e servizi per la tutela ambientale

Redazione dei progetti di manutenzione straordinaria nel rispetto di quanto previsto nel Programma Triennale delle opere e del rispetto del patto di stabilità.

Approvazione di progetti e affidamento dei lavori nel rispetto della normativa vigente.

Monitoraggio costante dell'andamento del servizio integrato

Investimento

Arredo urbano	€ 100 000,00
Interventi vari su verde pubblico	€ 200 000,00
Appalto verde integrato	€ 320 000,00

Erogazione di servizi di consumo

3.4.2

3.4.3

3.4.3.1

3.4.3.2

Risorse umane da impiegare

3.4.4

Risorse strumentali da utilizzare

3.4.5

Coerenza con il piano regolatore di settore
PTCP di Milano e di Monza

3.4.6

SETTORE SOCIALE

Nella funzione 10 sono trattate ed inserite in bilancio tutte le attività relative ai servizi sociali, ivi compresi l'asilo nido ed i sostegni di natura economica e per la casa.

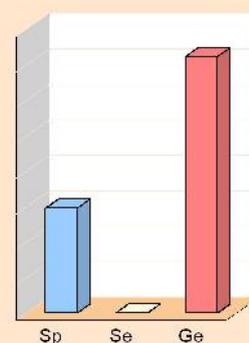


Risorse previste per realizzare il programma

3.5

Origine finanziamento	2012	2013	2014
Stato (+)	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Regione (+)	437.628,07	332.628,07	437.628,07
Provincia (+)	41.000,00	41.000,00	41.000,00
Unione europea (+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari (+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti (+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (+)	990.739,76	849.739,76	599.739,76
Entrate specifiche	1.484.367,83	1.238.367,83	1.093.367,83
Proventi dei servizi (+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali (+)	3.619.813,42	3.724.655,45	3.616.719,55
Totale	5.104.181,25	4.963.023,28	4.710.087,38

Risorse 2012

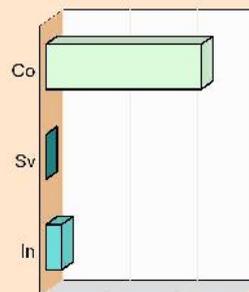


Spese previste per realizzare il programma

3.6

Destinazione spesa	2012	2013	2014
Spese correnti consolidate (+)	4.639.181,25	4.639.023,28	4.636.087,38
Rimborso prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Corrente consolidata	4.639.181,25	4.639.023,28	4.636.087,38
Corrente di sviluppo (+)	0,00	0,00	0,00
Per investimenti (+)	465.000,00	324.000,00	74.000,00
Totale	5.104.181,25	4.963.023,28	4.710.087,38

Impieghi 2012



Descrizione del programma 10 - Settore sociale

Le vigenti politiche sociali mantengono la famiglia come centro e partenza del welfare, quale risorsa sociale indispensabile per il benessere della persona e della comunità. Il quadro normativo di riferimento parte dai principi e dalle indicazioni sancite dalla legge 328/2000 per arrivare alla normativa regionale 3/2008 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sanitario", modificata dalla legge reg. 24/2/2012 n.2, e dalle successive circolari attuative. La sussidiarietà si conferma principio guida dell'azione dell'amministrazione, che darà impulso a collaborazioni e sinergie con l'associazionismo ed il terzo settore del territorio locale e quello afferente all'ambito sociale. Ulteriore cornice istituzionale infatti è costituita dal nuovo Piano di Zona 2012-2014 che ha visto coinvolte per la sua condivisione e stesura, per alcuni aspetti, i cinque ambiti della Provincia, per altri, realtà istituzionali e del privato sociale dei territori di Brugherio Monza e Villasanta.

Gli interventi programmati sono rivolti prioritariamente a sostenere nei percorsi di vita le famiglie ed i cittadini più fragili e più in difficoltà, per motivi sociali, culturali o economici, con una ferma attenzione al contenimento della spesa.

Al fine di semplificare i tempi e le procedure amministrative e di sviluppare un aggiornato supporto informatico si è definito un obiettivo strategico trasversale esternamente all'Ambito sociale Monza-Brugherio-Villasanta ed internamente alla sezione tecnica ed amministrativa che prevede una fase di start up nel 2012 ed una fase di

3.4.1

completamento nel 2013. Nello specifico si provvederà ad informatizzare le cartelle sociali ed il collegamento con l'area amministrativa riducendo i passaggi ed il cartaceo. Si effettuerà nel 2012 uno studio di fattibilità dell'adeguamento delle procedure informatiche in accordo con il Ced del comune di Brugherio e con il supporto del Comune di Monza.

Nel seguito della presente descrizione, le attività sono suddivise in relazione ai servizi contabili del bilancio.

01 - Asili nido, servizi per l'infanzia ed i minori

L'Amministrazione intende mantenere l'ampliamento dell'offerta educativa rivolta ai bambini da 0 a 3 anni in modo da rispondere pienamente alle esigenze delle famiglie e dei bambini di Brugherio ed esaurire le liste di attesa attraverso l'acquisto di posti nido presso privati in convenzione.

Obiettivo strategico per il 2012, al fine di garantire un elevato livello dell'offerta, paragonabile a quello dei due nidi comunali, sarà la realizzazione del processo di accreditamento, cioè di ulteriore qualificazione sulla base dei criteri regionali di accreditamento e dei requisiti declinati specificamente a livello di Ambito territoriale, per i nidi privati che intendono convenzionarsi. La Commissione Accreditamento nominata all'interno dell'Ufficio di Piano procederà alla verifica documentale relativa ai requisiti di qualità, agli accertamenti d'ufficio e ai sopralluoghi per ciascuna Unità d'offerta da accreditare. L'adozione dell'atto di accreditamento per i nidi privati e l'inserimento di tali unità d'offerta nell'apposito Registro Regionale avverrà entro giugno, per consentire il convenzionamento e il conseguente acquisto di posti per l'inizio dell'anno educativo 2012/2013.

L'adesione al Piano zonale triennale per la prima infanzia (DGR n. 11152) consentirà per il terzo anno consecutivo l'acquisto di 14/15 posti presso i nidi accreditati del territorio.

Poiché si intende fornire alle famiglie con bambini piccoli ogni possibile supporto, in presenza di lista d'attesa, verrà valutata la riproposizione del contributo per la frequenza dei nidi privati comunali o extracittadini oppure di nidi pubblici extracomunali.

Servizio educativo e degli interventi territoriali a favore dei minori e delle famiglie seguite dai servizi sociali

L'area minori e famiglia presente presso la Sezione Servizi sociali continuerà a lavorare insieme al Servizio educativo minori ed in collaborazione con il Nucleo Integrato Specialistico, in termini di sostegno alle famiglie e di tutela ai minori.

L'assegnazione del servizio educativo e degli interventi territoriali a favore dei minori e delle famiglie seguite dai servizi sociali, è avvenuta con gara d'appalto nel 2010 con un conseguente incremento anche delle attività inerenti i Servizi pedagogici e dei percorsi di sostegno alla genitorialità.

Date le risorse disponibili si è proseguito a dare priorità alle situazioni di minori che vedevano coinvolte le autorità giudiziarie e quindi attività istituzionale di tutela.

In continuità con l'anno precedente si è proseguito nella sperimentazione del progetto a livello sovra distrettuale insieme all'ambito vimercatese per il servizio intercomunale affidi ad una dimensione sovradistrettuale.

In questo ambito si prevede anche il raggiungimento di un obiettivo strategico, trasversale nella sezione, del piano degli obiettivi relativo alla riorganizzazione e la ri-distribuzione dei compiti e delle attività, per far fronte alla riduzione ed al turn over del personale. Si individueranno e sperimenteranno nuove modalità di presa in carico e prassi operative/amministrative del Servizio Sociale che coinvolgeranno tutto il personale tecnico ed amministrativo.

Bonus bebè

In continuità con l'anno precedente verrà costituito un apposito fondo per l'assegnazione ai nuovi nati di un contributo economico che consiste nella possibilità di acquistare presso le farmacie cittadine beni per la prima infanzia entro il termine di 365 giorni dall'assegnazione del bonus. Tuttavia verranno modificati i criteri di assegnazione che prevederanno l'introduzione della dichiarazione Isee dei nuclei familiari, al fine di erogare il contributo alle famiglie che ne hanno effettiva necessità.

02 - Servizi di prevenzione e riabilitazione

Interventi a favore dei cittadini disabili

Si consolidano le attività e gli interventi a favore delle persone disabili con particolare riferimento agli aspetti di sostegno alle famiglie, di integrazione sociale e di sviluppo di autonomie e capacità residue. L'attività di assistenza domiciliare è stata potenziata, in particolare per le persone inserite nel centro diurno disabili con bisogni complessi (socio-sanitari assistenziali), grazie all'utilizzo di specifici fondi regionali previsti dalla DGR 1746/2011 finalizzata alla qualificazione degli interventi domiciliari, così come nell'ambito degli anziani. Rispetto all'attività educativa domiciliare, si provvederà a sperimentare nuove formule di aggregazione in piccolo gruppo di utenti con bisogni simili, sia per stimolare esperienze di socializzazione, sia per contenere le spese che le progressive e sempre in aumento richieste di intervento altrimenti incrementerebbero.

Anche alla luce di quest'ultimo elemento è stato impostato il capitolato della gara d'appalto dei servizi diurni per le persone con disabilità che rappresenta un obiettivo strategico trasversale alla sezione servizi sociali ed all'ufficio istruzione. Tutto l'impianto progettuale è stato rivisto, sia alla luce della vigente normativa sugli appalti pubblici, sia dal punto di vista tecnico con una ferma attenzione a mantenere la qualità/flessibilità degli interventi educativi contestualmente ad un contenimento della spesa. Esso infatti prevede la possibilità di

sperimentare progetti di intervento di gruppo in ambito scolastico, sia a domicilio, e l'opportunità di usufruire delle risorse che il territorio offre, trovando sinergie funzionali al raggiungimento delle finalità. Ad esempio particolare riguardo sarà data alla collaborazione con la sezione di libri modificati costituita presso la biblioteca civica di Brugherio.

Inoltre sempre in un'ottica di sviluppo e di evoluzione delle risposte ai bisogni espressi dai cittadini disabili e dalle loro famiglie è proseguita la presa in carico di nuove situazioni e l'individuazione di nuove tipologie di interventi e di servizi sostenibili. Grazie alla collaborazione tra il servizio sociale e la cooperativa sociale del territorio "il Brugo", si consolidano il servizio sperimentale "Il laboratorio Creattiamoci", progettato nel 2009, per persone disabili adulte che, date le attuali caratteristiche del mondo del lavoro sono impossibilitate a trovarvi una collocazione produttiva, ed il servizio di formazione all'autonomia.

Rispetto agli altri servizi diurni (i due centri socio educativi per giovani e per adulti) si provvederà ad una ridefinizione della mission e del target utenti dei singoli servizi per meglio rispondere sia alle dinamicità delle richieste di interventi, sia al contenimento della spesa mantenendo sempre viva attenzione alla qualità educativa/assistenziale.

Inoltre si consolida il progetto "Lo sportello" per facilitare l'integrazione di giovani adulti, che prevede anche dei momenti di sostegno individuale.

Particolare attenzione è stata dedicata anche all'attività di assistenza ed integrazione scolastica per bambini in situazione di handicap, con il mantenimento delle attività laboratoriali ed il consolidamento delle iniziative da tempo in atto.

Snodo fondamentale per la programmazione degli interventi rimane l'équipe handicap, ambito multidisciplinare che lavora per l'integrazione, la messa in rete e l'assegnazione delle risorse disponibili (vedi programma interventi di integrazione scolastica per alunni con disabilità).

03 - Strutture residenziali e di ricovero per anziani

Centro anziani

Si mantiene e consolida l'attività avviata presso il Centro Anziani a seguito della convenzione stipulata con Antreas che curerà anche la realizzazione dei soggiorni climatici in favore degli anziani di Brugherio.

Servizi di assistenza anziani

L'Amministrazione, oltre a sostenere economicamente, in base alle proprie risorse, i cittadini inserite nelle strutture residenziali secondo le indicazioni del Regolamento comunale, mantiene e prosegue le azioni di sostegno alla domiciliarità, di supporto alla residenzialità, di promozione e socializzazione a favore dei cittadini anziani (Sad, sostegno a ricoveri in RSA, pasti a domicilio).

La priorità relativa "il sostegno alla domiciliarità" è infatti ribadita anche nelle linee di indirizzo regionali che mirano a riqualificare gli interventi socio assistenziali e sanitari.

Gli interventi a sostegno della domiciliarità continueranno ad essere realizzati attraverso strumenti quali il servizio di erogazione e consegna pasti a domicilio, che dal 2010 è svolto con un nuovo sistema gestionale, a cura degli affidatari del contratto di Ristorazione scolastica; i buoni socio-assistenziali (buoni per badanti), la teleassistenza, il CeAD ed i voucher previsti dalla DGR 1746/11 in attuazione del PSSR 2010-2014.

Il CeAD (Centro Assistenza Domiciliare) le cui finalità sono stabilite dalla Regione Lombardia con il DGR VIII/10759 del 11/12/2009, vedrà, infatti, nel corso dell'anno un incremento degli interventi in virtù della DGR 1746/2011 finalizzata alla qualificazione degli interventi domiciliari per le persone con bisogni complessi (sia socio-assistenziali, sia socio-sanitari). Verranno definiti, in collaborazione con l'Asl, progetti individualizzati per integrare risorse ed interventi e mantenere le persone il più possibile a domicilio allontanando nel tempo il ricorso a strutture residenziali.

Per quanto riguarda le dimissioni protette prosegue la collaborazione tra l'Ente locale, l'Asl e gli ospedali come da protocolli interdistrettuali e interaziendali.

04 - Assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona

Collaborazione San Vincenzo

Come progetto strategico si prevede di effettuare uno studio di fattibilità ed una convenzione con un'associazione di volontariato del territorio con la quale il servizio sociale collabora da molti anni per la gestione di un appartamento ubicato a Brugherio a favore di piccoli nuclei famigliari con minori in situazione di fragilità socio-economica ed in carico al servizio sociale.

Appartamento Via Sauro-Progetto Carcere

Si consoliderà la partecipazione e l'adesione al progetto di inclusione sociale a favore di persone carcerate e delle loro famiglie ai sensi della DGR 9502 della Regione Lombardia. L'appartamento ubicato in via Sauro confiscato ai sensi della legge 109/1996, terminata la ristrutturazione, dato in comodato ad un'associazione prevede il coinvolgimento del Comune di Brugherio e di altri pater pubblici e privati profit e non profit per attivare progetti di housing sociale in regime di misure alternative alla carcerazione

Progetto Artemide:

Prosegue e si consolida il Progetto Artemide, finanziato dal Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei ministri, per il funzionamento della rete territoriale di area provinciale contro la violenza familiare alle donne.

Sportello lavoro

Si consolida per l'anno 2012 l'attività dello sportello di orientamento e accompagnamento al lavoro. Si svilupperà una funzionale integrazione con i Servizi Sociali per attivare progetti congiunti di supporto ai cittadini in difficoltà e lavorerà per favorire l'occupazione dei cittadini brugheresi in collegamento con il sistema produttivo e formativo locale.

Politiche giovanili

Realizzazione di interventi che :

promuovono l'acquisizione e la sperimentazione concreta di competenze apprese in ambiti complementari ai sistemi formativi tradizionali e spendibili nella vita quotidiana e nella comunità locale di appartenenza. accompagnano lo sviluppo dell'identità autonoma lavorando in particolare sulle emozioni e l'affettività (progetto intima-mente)

promuovono l'educazione tra pari (sperimentazione ruoli educativi e modelli di riferimento positivi vicini per età e appartenenze)

Sviluppano la creatività attraverso percorsi in ambito artistico espressivo

Rinnovo affidamento esterno del servizio Incontragiovani, sulla base di una sua rivisitazione.

Costituisce obiettivo strategico la partecipazione all'elaborazione del Piano di lavoro territoriale per i giovani in rete con i Comuni dell'ambito e in funzione del bando di finanziamento Regionale. Il Piano di lavoro, che ha come finalità l'occupabilità dei giovani di Monza e Brianza , prevede la realizzazione delle seguenti azioni:

- azione di governance: partecipazione al sistema stabile di partnership (cabina regia del sistema locale per l'occupabilità e staff referenti distretti)
- azione riconoscimento delle competenze informali
- azione estensione e qualificazione dei servizi per l'accesso al lavoro
- azione promozione mobilità europea tra giovani.

Politiche per la casa

Gli interventi programmati sono rivolti prioritariamente al sostegno dei cittadini più fragili o più in difficoltà, soprattutto in relazione all'attuale momento economico per l'aumento dei provvedimenti di sfratto che sono arrivati a colpire anche quei nuclei familiari caratterizzati da stipendio medio, che nel passato non era interessati dal fenomeno, che a causa della perdita di lavoro e dell'impossibilità di reperirne uno nuovo in tempi brevi si trovano con un improvviso aggravamento delle condizioni familiari, tale da non poter far fronte alle normali spese di affitto, utenze etc.. Pertanto proseguimento delle attività di gestione dei bandi per l'assegnazione degli alloggi pubblici, sostegno economico con lo sportello affitto e bonus energia.

Le attività principali su cui verterà l'azione dell'Amministrazione nell'ambito delle politiche della casa e dell'abitare saranno principalmente quelle istituzionali e dunque:

Alloggi comunali

L'attività si esplica nella gestione degli alloggi E.R.P. e degli Spazi Sociali ad uso abitativo di proprietà del Comune, o affittati al Comune da Cooperative.

Occorrerà prevedere spese di investimento per le manutenzioni straordinarie di diversi alloggi comunali, alcuni datati di oltre vent'anni e per i quali occorre prevedere, con gli uffici tecnici preposti, tutti gli interventi necessari al miglioramento delle strutture per garantire la maggiore vivibilità.

Graduatorie E.R.P. e Spazi Sociali

Per quanto attiene la gestione delle graduatorie E.R.P. e spazi Sociali, per l'assegnazione degli alloggi sia comunali che di proprietà A.L.E.R. si procederà alla regolare raccolta delle domande a seguito di apertura dei bandi e successivo controllo ed aggiornamento delle graduatorie.

Emergenza abitativa - Regolamento

Costante rapporto con l'ufficio giudiziario per prevenire le situazioni più delicate di emergenza abitativa per sfratto, stretta collaborazione fra Assistenti sociali e ufficio casa, sostegno sociale ai cittadini in grave difficoltà abitativa, in una prospettiva tuttavia di promozione dell'autonomia.

Aggiornamento SIRAPER (anagrafe alloggi E.R.P. di proprietà comunale – Regolamento 1/2004 e successive modifiche/integrazioni)

Sportello Affitto

Nel mese di maggio 2012 si è completato l'iter relativo al FSA 2011, con la liquidazione a favore degli aventi diritto del contributo regionale/comunale. Si è confermato l'andamento che in questi ultimi anni ha caratterizzato questa forma di contributo. Gli importi sono stati molto inferiori ai precedenti. Gli abbattimenti si sono resi necessari a fronte dei minori stanziamenti del fondo statale e di conseguenza del fondo regionale. Anche i nuclei in gravi difficoltà, che negli anni passati non vedevano applicazione di abbattimenti, questa volta hanno ottenuto cifre di poco superiori ai 1000 euro, a fronte di quasi 3000 euro ottenuti in precedenza. Attualmente non si hanno informazioni relativamente ai tempi di apertura dello sportello per l'anno 2012 né indicazioni dei parametri con i quali la Regione Lombardia intende operare.

SGATE

Proseguirà l'attività di sportello per il rilascio del Bonus elettrico e gas. Nell'anno 2011 sono state raccolte 225 domande per l'energia elettrica e 246 domande per il gas. Considerando che la durata delle richieste è di un anno, si procederà all'istruttoria dello stesso numero di domande per i rinnovi, oltre alle nuove richieste.

Idoneità Alloggiative per cittadini stranieri

La richiesta di rilascio delle idoneità alloggiative a favore dei cittadini stranieri comporta l'istruttoria di circa 200 attestazioni l'anno. L'iter comporta la verifica della composizione degli alloggi in disponibilità degli stranieri, in base alla superficie dichiarata, al fine del rilascio del permesso o della carta di soggiorno o del rinnovo dello stesso. Gli attestati vengono rilasciati entro 30 giorni dalla richiesta, termine ampiamente rispettato, ed hanno durata di 6 mesi.

Contributo regionale abbattimento Barriere Architettoniche

Prosegue l'attività di sportello per la presentazione delle domande da parte dei cittadini disabili per l'ottenimento del contributo regionale ai sensi della legge 9 gennaio 1989, n. 13 e successive modifiche ed integrazioni.

Motivazione delle scelte

L'attuazione delle linee programmatiche dell'Amministrazione nell'area degli interventi sociali rivolti alle famiglie, ai cittadini, ai giovani è inserita all'interno della programmazione relativa al nuovo Piano di Zona 2012-2014 per gli interventi ed i servizi sociali, dell'ambito territoriale dei Comuni di Monza, Brugherio e Villasanta. Tale programmazione intende rafforzare la rete dei servizi territoriali sviluppando politiche di welfare coerenti con i principi e le indicazioni sancite dalla legge 328/2000 e dalla nuova normativa regionale 3/2008 e successive modifiche "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e socio-sanitario". Il sistema di welfare è sempre più orientato alla domanda e modellato sui bisogni della persona e della famiglia e il contesto normativo promuove una sussidiarietà circolare finalizzata a dare risposte appropriate e mirate ai bisogni, realizzando nuove forme di collaborazione tra gli enti profit, non profit e pubblica amministrazione che consentano anche di reperire nuove risorse. Tutte le iniziative si attueranno nella direzione di promuovere condizioni di benessere ed inclusione della persona, della famiglia e della comunità e di prevenire, rimuovere o ridurre situazioni di disagio. Particolare attenzione verrà dedicata al tema dell'integrazione socio-sanitaria, sollecitato dalle nuove DGR lombarde (finalizzate alla qualificazioni degli interventi domiciliari) ed ad individuare strategie di contenimento della spesa seppur garantendo e salvaguardando la qualità degli interventi offerti.

Realizzare interventi specifici per i giovani per favorire e migliorare il loro inserimento sociale, lavorando in rete con ambiti provincia di Monza e Brianza per il Piano di lavoro territoriale in materia di politiche giovanili (DGR 2508 del 16 novembre 2011 e relativi decreti attuativi) creando azioni di sistema interistituzionali e con terzo settore, che integrino servizi, risorse ed interventi.

3.4.2

Finalità da conseguire

L'Amministrazione Comunale vuole promuovere condizioni di benessere ed inclusione sociale della persona, della famiglia e della comunità e prevenire, rimuovere o ridurre situazioni di disagio. Si interverrà, tra l'altro, per:

- sviluppare l'accrescimento delle competenze genitoriali ed accompagnare i genitori in difficoltà;
- sostenere la domiciliarità, anche attraverso l'utilizzo dei titoli sociali, di persone anziane o disabili;
- accompagnare e sostenere le famiglie nei compiti di cura;
- sostenere, anche economicamente, le famiglie e gli individui nei momenti di crisi (perdita del posto di lavoro, emergenze abitative ecc);
- creare legami territoriali con l'associazionismo e con le imprese no profit del territorio.

Ampliamento dell'offerta di posti di asili nido; esaurimento liste di attesa; supporti economici alle famiglie per la cura dei bambini in età di nido; miglioramento della funzionalità e vivibilità dell' Asilo nido Andersen.

3.4.3

Investimento

Spese di investimento, se necessarie, per realizzare gli interventi di cui sopra

3.4.3.1

Erogazione di servizi di consumo

- Segretariato sociale e professionale
- Servizio sociale professionale
- Servizio educativo minori
- Bonus bebè
- Interventi psico pedagogici per l'attività ordinaria di area
- Sostegno alla genitorialità
- Nucleo integrato specialistico
- Servizio intercomunale affidi e tutele legali
- Servizio affido professionale della Provincia di Milano
- Progetto Brugherio in rete
- Sportello lavoro
- Comunità per minori di volta in volta individuate

3.4.3.2

- Potranno essere erogati contributi e/o buoni sociali a supporto/sostegno di particolare situazioni famigliari
- Interventi di sviluppo comunità
- Centro Diurno Disabili
- Assistenza domiciliare disabili
- Servizio di assistenza scolastica disabili
- Servizi di formazione all'autonomia/ cse convenzionati
- Laboratorio di ergoterapia convenzionato
- Appartamento protetto convenzionato
- Servizi residenziali e semiresidenziali non del Comune
- Servizio di trasporto per persone disabili
- Sportello tempo libero sovradistrettuale
- Potranno essere erogati contributi economici ad integrazione del reddito, contributi per il ricovero in RSD e buoni sociali a supporto della domiciliarità o di particolari necessità famigliari
- Servizio assistenza domiciliare anziani
- Pasti a domicilio
- Soggiorni climatici
- Teleassistenza
- Potranno essere erogati contributi economici ad integrazione del reddito, contributi per il ricovero in RSA e buoni sociali (spese badanti, care giver) e voucher a supporto della domiciliarità o di particolari necessità famigliari
- Potranno essere erogati contributi economici ad integrazione del minimo vitale o per far fronte a vicissitudini urgenti, buoni sociali per spese di prima necessità, voucher per usufruire di pasti a domicilio
- Interventi di contrasto all'emergenza abitativa
- Progetto "Abitare insieme"
- Progetto "Artemide"
- Gestione dei due nidi comunali, con una capienza di 94 posti, gestione di n. 5 posti presso nido Scarabocchio (comodato d'uso); gestione di n. 15 posti presso i nidi convenzionati
- Erogazione buoni per frequenza nidi privati
- Servizio incontragiovani
- Certificati di idoneità alloggiativa per cittadini stranieri
- Erogazione dei contributi regionali/comunali a sostegno della locazione per Sportello Affitto
- Informazioni sull'ottenimento dei contributi regionali per sostegno all'affitto in caso di perdita di posto di lavoro
- Assistenza nella compilazione delle domande per assegnazione alloggi .E.RP. e Spazi Sociali
- Locazione a canone sociale e a canone moderato di alloggi ERP e alloggi comunali
- Servizio Sgate (Sistema di Gestione delle Agevolazioni sulle Tariffe Energetiche) per elettricità e gas metano

Risorse umane da impiegare

3.4.4

Risorse strumentali da utilizzare

3.4.5

Coerenza con il piano regolatore di settore

3.4.6

SVILUPPO ECONOMICO

In questa funzione è attivo il solo servizio 05 relativo al commercio.

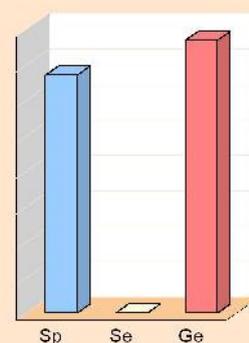


Risorse previste per realizzare il programma

3.5

Origine finanziamento	2012	2013	2014
Stato (+)	0,00	0,00	0,00
Regione (+)	126.100,28	126.100,28	126.100,28
Provincia (+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea (+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari (+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti (+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (+)	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Entrate specifiche	134.100,28	134.100,28	134.100,28
Proventi dei servizi (+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali (+)	153.867,34	73.867,34	73.867,34
Totale	287.967,62	207.967,62	207.967,62

Risorse 2012

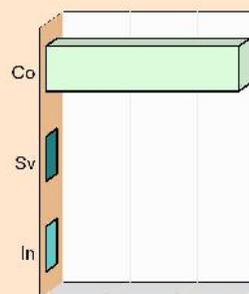


Spese previste per realizzare il programma

3.6

Destinazione spesa	2012	2013	2014
Spese correnti consolidate (+)	287.967,62	207.967,62	207.967,62
Rimborso prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Corrente consolidata	287.967,62	207.967,62	207.967,62
Corrente di sviluppo (+)	0,00	0,00	0,00
Per investimenti (+)	0,00	0,00	0,00
Totale	287.967,62	207.967,62	207.967,62

Impieghi 2012



Descrizione del programma 11 - Sviluppo economico

Oggetto del programma è quello di promuovere il commercio locale organizzando iniziative concrete che contribuiscano a rivitalizzarlo nelle aree urbane centrali e periferiche, migliorando al contempo la vivibilità cittadina, incentivando l'economia locale. Per poter dare attuazione al programma si cercherà di cogliere le occasioni per conseguire i contributi finanziari messi a disposizione dalla Regione Lombardia e dalla Camera di Commercio di Monza e Brianza.

Sono previste in particolare 2 attività:

1. Prosecuzione dell'attività del Distretto del Commercio di Brugherio, dando attuazione alle azioni previste nel Programma di Intervento del Distretto per l'anno 2012.
2. Stipulazione convenzione con Camera di Commercio di Monza e della Brianza per l'utilizzo della soluzione informatica realizzata dalle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura per l'esercizio delle funzioni assegnate allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) con lo scopo quindi di uniformare gli strumenti di "front e back office" del SUAP del Comune con quelli già utilizzati nel territorio della Provincia di Monza e della Brianza da numerosi Comuni.

3.4.1

Motivazione delle scelte

3.4.2

L'obiettivo di rivitalizzazione del commercio cittadino si inserisce in un più complessivo disegno di rilancio dell'economia brughereise.

Le scelte che verranno operate sono volte a integrare maggiormente l'azione pubblica con quella privata; in quest'ottica l'azione sarà volta al rafforzamento della struttura commerciale a livello organizzativo - gestionale, consolidando la forte partnership tra pubblico e privato a livello di cabina di regia unitaria del Distretto del Commercio di Brugherio

Finalità da conseguire

3.4.3

Dare continuità nel tempo e proseguire la "mission" del Distretto del Commercio di Brugherio oltre la scadenza triennale prevista nell'accordo stipulato nel momento della propria costituzione, avvenuta con deliberazione della Giunta Comunale n. 170 del 28/7/2009, allo scopo di mantenere i requisiti per il riconoscimento regionale, conseguito il 24/9/2009.

Investimento

3.4.3.1

Erogazione di servizi di consumo

3.4.3.2

Potenziamento del calendario eventi finalizzati alla promozione del commercio locale, tramite miglioramento eventi definiti "tradizionali".

Risorse umane da impiegare

3.4.4

Personale della Sezione promozione attività economiche

Risorse strumentali da utilizzare

3.4.5

Coerenza con il piano regolatore di settore

3.4.6